



DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE  
E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE,  
TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE

**Provvedimenti relativi a valutazioni negative e a valutazioni positive con limitazioni  
di progetti di Servizio Civile nazionale**

## Sommario

### DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

#### DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE

**31 MAGGIO 2010, N. 5665:** Forum Solidarietà – Centro di servizi per il volontariato – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 6

**31 MAGGIO 2010, N. 5666:** Comunità Montana Appennino Forlivese – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 6

**31 MAGGIO 2010, N. 5667:** Cooperativa Sociale Il Pellicano – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 6

**31 MAGGIO 2010, N. 5668:** Associazione Amici di Sadurano – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 7

**31 MAGGIO 2010, N. 5670:** Azienda Sanitaria Locale di Ravenna – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 7

**31 MAGGIO 2010, N. 5672:** Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 8

**31 MAGGIO 2010, N. 5673:** Cooperativa Sociale Società Dolce – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 8

**31 MAGGIO 2010, N. 5674:** Associazione Agire Sociale – Centro Servizi per il volontariato – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 8

**31 MAGGIO 2010, N. 5675:** Comune di Codigoro – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 9

**31 MAGGIO 2010, N. 5676:** CESTAS Centro di educazione sanitaria e tecnologie appropriate sanitarie – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 9

**31 MAGGIO 2010, N. 5678:** Comune di Comacchio – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 9

**31 MAGGIO 2010, N. 5679:** Comune di Carpi – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 10

**31 MAGGIO 2010, N. 5680:** Comune di Misano Adriatico – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi

del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 10

**31 MAGGIO 2010, N. 5681:** Comune di Lagosanto – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 11

**31 MAGGIO 2010, N. 5682:** Comune di Copparo – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 11

**31 MAGGIO 2010, N. 5684:** Comune di Pontenure – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 12

**31 MAGGIO 2010, N. 5685:** Comune di Quattro Castella – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 12

**31 MAGGIO 2010, N. 5686:** Comune Traversetolo – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 12

**31 MAGGIO 2010, N. 5689:** Fondazione Don G. Zanandrea Onlus – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 13

**31 MAGGIO 2010, N. 5690:** Fondazione del Sacro Cuore – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 14

**31 MAGGIO 2010, N. 5691:** Cooperativa Sociale Libra di intervento e ricerca Società Cooperativa – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 14

**31 MAGGIO 2010, N. 5692:** Cooperativa Sociale Il Timoniere – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 15

**31 MAGGIO 2010, N. 5694:** La Piccola Famiglia Onlus - Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009. .... 15

**31 MAGGIO 2010, N. 5695:** Homoviator - Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009. .... 16

**31 MAGGIO 2010, N. 5696 :** La Società Dell'Allegria - Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009. .... 16

**31 MAGGIO 2010, N. 5697:** Comune di Massafiscaglia - Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009. .... 16

**31 MAGGIO 2010, N. 5703:** Comune di Fidenza – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 17

**31 MAGGIO 2010, N.5704:** Unione Civica Terre del Po – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 17

**31 MAGGIO 2010, N. 5705:** Provincia di Bologna – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009..... 17

<b>31 MAGGIO 2010, N. 5706:</b> Cooperativa Sociale Zora – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009 .....	18	servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009 .....	25
<b>31 MAGGIO 2010, N. 5712:</b> Associazione PRO.DI.GIO – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009 .....	19	<b>6 AGOSTO 2010, N. 8579:</b> Circolo Didattico Cattolica – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	26
<b>5 AGOSTO 2010, N. 8518:</b> Comune di Correggio – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	19	<b>6 AGOSTO 2010, N. 8580:</b> Comune di Pianoro – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	26
<b>5 AGOSTO 2010, N. 8519:</b> Comune di Forlì – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	20	<b>6 AGOSTO 2010, N. 8581:</b> Comune di Soragna – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	27
<b>5 AGOSTO 2010, N. 8520:</b> Comune di Parma – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	21	<b>6 AGOSTO 2010, N. 8582:</b> Associazione Selene Centro Studi Eko – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	27
<b>5 AGOSTO 2010, N. 8521:</b> Fondazione Meeting - Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	21	<b>6 AGOSTO 2010, N. 8583:</b> Comune di Lugo – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	28
<b>5 AGOSTO 2010, N. 8523:</b> Cooperativa sociale Il Millepiedi – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	21	<b>6 AGOSTO 2010, N. 8584:</b> Comune di Migliaro – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	28
<b>5 AGOSTO 2010, N. 8524:</b> Provincia di Ravenna – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009 .....	22	<b>6 AGOSTO 2010, N. 8585:</b> Associazione ANFFAS Onlus – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	28
<b>5 AGOSTO 2010, N. 8525:</b> Azienda USL Bologna – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	23	<b>6 AGOSTO 2010, N. 8586:</b> ASD Gruppo Sportivo Terapeutico ANFFAS – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	29
<b>5 AGOSTO 2010, N. 8526:</b> Azienda USL Ferrara – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009 .....	23	<b>6 AGOSTO 2010, N. 8587:</b> Forum Solidarietà – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	29
<b>5 AGOSTO 2010, N. 8527:</b> Comune di Cervia – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009 .....	23	<b>6 AGOSTO 2010, N. 8588:</b> Comune Pontenure - Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	30
<b>5 AGOSTO 2010, N. 8528:</b> Comune di Argenta – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	24	<b>6 AGOSTO 2010, N. 8589:</b> Comune di Argenta - Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	30
<b>5 AGOSTO 2010, N. 8529:</b> Comune di Calderara di Reno – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	24	<b>6 AGOSTO 2010, N. 8590:</b> Comune di Mesola – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	31
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8656:</b> Comune Castellarano – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009 .....	25	<b>6 AGOSTO 2010, N. 8591:</b> Comune di Tresigallo – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	31
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8577:</b> Associazione Agire Sociale Centro Servizi per il volontariato di Ferrara – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009 .....	25	<b>6 AGOSTO 2010, N. 8592:</b> Il Bosco Cooperativa Sociale – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile	

nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	31
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8593:</b> Comune di Cavriago – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	32
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8594:</b> Comune di Ostellato – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	32
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8595 :</b> Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009 .....	33
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8596:</b> S.V.E.P. Servizio volontariato Emilia di Piacenza – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009 .....	33
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8597:</b> Comune di Rimini – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009 .....	33
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8598:</b> Unione dei Comuni Terre di Castelli – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	34
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8599:</b> Comune di Calderara di Reno - Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	34
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8600:</b> Associazione Dare – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	34
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8601:</b> Comune di Comacchio - Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	35
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8602:</b> Coordinamento delle Organizzazioni di volontariato per la protezione civile della Provincia di Reggio Emilia – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	35
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8651:</b> Comune di Castel D'Aiano – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	35
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8652:</b> Comune di Sarsina – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	36
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8653:</b> ASP San Vincenzo De' Paoli – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	36

<b>6 AGOSTO 2010, N. 8655:</b> COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti) – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	36
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8657:</b> Associazione Intercomunale Cinque Castelli – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	37
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8658:</b> Comune di Parma – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009 .....	37
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8659:</b> Comune di Trecasali – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	37
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8660:</b> Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009 .....	38
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8661:</b> Azienda USL Ferrara - Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	38
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8662:</b> Comune di Formignana – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	38
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8663:</b> G.A.V.C.I. (Gruppo Autonomo Volontariato Civile in Italia) – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	39
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8664:</b> Cooperativa Sociale C.C.I.L.S. – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	39
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8665:</b> Consorzio Solidarietà Sociale S.c.r.l. – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	39
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8666:</b> Cooperativa Sociale Il Millepiedi – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	40
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8667:</b> Comune di Reggio Emilia – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	40
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8668:</b> Comune di Fornovo Taro – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	40
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8669:</b> Comune di Ravenna – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazio-	

nale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009 .....	41
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8670:</b> Comune di Monte San Pietro – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	41
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8671:</b> Comune di Ferrara – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	42
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8672:</b> Comune di Noceto – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	42
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8673:</b> Comune di Bologna – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	43
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8674:</b> Comune di Piacenza – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	43
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8675:</b> Comune di Modena – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	43
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8676:</b> Comune di Forlì – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	44
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8677:</b> Università degli Studi di Parma – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	44
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8678:</b> Azienda Sanitaria Locale di Raven-	

na - Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009 .....	44
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8681:</b> Comune di Castello Serravalle – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	45
<b>6 AGOSTO 2010, N. 8682:</b> Provincia di Parma – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	45
<b>9 AGOSTO 2010, N. 8702:</b> Comune Pavullo nel Frignano – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	45
<b>9 AGOSTO 2010, N. 8703:</b> ASP del Delta Ferrarese – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	46
<b>9 AGOSTO 2010, N. 8704:</b> Comune Porretta Terme – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	46
<b>9 AGOSTO 2010, N. 8705:</b> Provincia di Piacenza - Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	46
<b>9 AGOSTO 2010, N. 8706:</b> Comune di Imola – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	47
<b>9 AGOSTO 2010, N. 8707:</b> Comune di Fiorenzuola d’Arda - Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.....	47

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5665

**Forum Solidarietà – Centro di servizi per il volontariato – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: “Volontariamente per il tempo libero dei disabili a Parma - 2010” presentato dall’ente: Forum Solidarietà - Centro di Servizi per il Volontariato in Parma, per le seguenti motivazioni:
  - il C.V. dell’Operatore Locale di Progetto Pellegrini Lino è stato compilato solo parzialmente, evidenziando la non pertinenza del titolo di studio, mentre nulla riporta in merito alle esperienze professionali e pratiche rispetto alle attività previste per il progetto in esame. Circa la richiesta esperienza di servizio civile, invece, non riporta le informazioni necessarie; ne consegue l’inidoneità dell’OLP in parola nell’ambito del progetto in esame, così come previsto dai paragrafi 4.2, lettera c) n. 8 e 4.2., lettera h), del Prontuario approvato con DPCM 9 novembre 2009.
  - Si rende pertanto necessario stralciare la sede d’attuazione di progetto di riferimento dell’OLP Pellegrini per mancanza del “maestro” che dovrebbe sovrintendere alle attività del progetto e in particolare a quelle del giovane in servizio civile.
  - La parte di progetto che residua dopo la limitazione di cui sopra è relativa alla sede d’attuazione di progetto con codice identificativo 65966, nella quale è richiesta la presenza di un giovane in servizio civile. La predetta situazione non consente all’Ufficio di procedere alla valutazione di merito del progetto ai sensi del paragrafo 4.1, punto 11, del Prontuario approvato con DPCM 9 novembre 2009, atteso il mancato rispetto della soglia minima del numero di volontari per progetto.
2. di inviare la presente determinazione all’ente interessato;
3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5666

**Comunità Montana Appennino Forlivese – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti di servizio civile nazionale di cui all’allegato elenco presentati dall’ente: Comunità Montana Appennino Forlivese (Zona 15), ai sensi delle disposizioni di cui ai paragrafi 4.1 e 4.2 del Prontuario allegato al DPCM 4 novembre 2009, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;
2. di inviare la presente determinazione all’ente interessato;
3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5667

**Cooperativa Sociale Il Pellicano – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti di servizio civile nazionale di cui all’allegato elenco presentati dall’ente: Cooperativa Sociale Il Pellicano, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;
2. di inviare la presente determinazione all’ente interessato;
3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR n.

5. 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Angelo Bergamaschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5668

**Associazione Amici di Sadurano – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: “Comunità educante” presentato dall’ente: Associazione Amici di Sadurano, per le seguenti motivazioni:
  - ai sensi del paragrafo 4.1, punto 7), del citato Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, atteso che i curricula vitae dei due formatori di formazione specifica sono stati inviati in forma diversa dalla dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/00 e quindi in difformità all’Allegato 5 del Prontuario. Ne consegue che l’elaborato progettuale in esame resti privo della formazione specifica, venendo meno gli unici formatori previsti allo scopo e pertanto non possa essere valutato nel merito, in conformità al paragrafo 4.1, punto 10, del richiamato Prontuario.
  - ai sensi del paragrafo 4.1, punto 3, del citato Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, in quanto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/00 al fine di attestare come corrispondente al vero il contenuto del progetto, non riporta il richiamato elenco parte integrante della stessa, per cui la dichiarazione risulta priva di contenuti e riferimenti, quindi, in definitiva di significato, in evidente difformità alla disciplina sopra richiamata;
  - il C.V. dell’Operatore Locale di Progetto Zoli Renato Giancarlo evidenzia la non pertinenza dei titoli di studio o professionali ed esperienze pratiche rispetto alle attività previste per il progetto in esame e, quindi, la sua inidoneità quale OLP nell’ambito del progetto stesso, così come previsto dal paragrafo 4.2, lettera c) n. 8 e allegato 5 al Prontuario approvato con DPCM 9 novembre 2009. In particolare, il progetto afferisce al settore Assistenza – area 06 - Disabili. Per l’Operatore Locale di Progetto Zoli Renato Giancarlo è rilevabile dal curriculum vitae versato in atti che né il titolo di studio, né le esperienze professionali riportate (dal 2008 esperienze in campo sociale presso la Comunità di Sadurano in qualità di consigliere dell’Associazione Amici di Sadurano) sono pertinenti all’area di intervento prevista dal progetto e alle concrete attività che i giovani in servizio civile dovrebbero espletare e alle quali l’Operatore locale di progetto dovrebbe sovrintendere con funzioni di “maestro” come contemplato

al paragrafo 3.1 della Circolare dell’Ufficio nazionale per il servizio civile del 17 giugno 2009 concernente: “Norme sull’accreditamento degli enti di servizio civile nazionale”.

- L’assenza di tutti gli elementi vincolanti sopra evidenziati non consente all’Ufficio di procedere ad una compiuta e completa valutazione del progetto in esame.
2. di inviare la presente determinazione all’ente interessato;
  3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
  4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Angelo Bergamaschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5670

**Azienda Sanitaria Locale di Ravenna – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: “Confortarte” presentato dall’ente: Azienda sanitaria locale di Ravenna, per le seguenti motivazioni:
  - ai sensi del paragrafo 4.1, punto 10, del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, atteso che l’elaborato progettuale risulta mancante delle voci 36, 37, 38 e 39, relative alla formazione specifica e in particolare a: Modalità di attuazione, Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i, Competenze specifiche del/i formatore/i, Tecniche e metodologie di realizzazione previste.
  - L’assenza delle suddette voci progettuali, ai sensi di quanto previsto dalla norma sopra citata, non consente all’Ufficio di procedere alla valutazione di merito del progetto in esame;
2. di inviare la presente determinazione all’ente interessato;
3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71,

5. come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5672

**Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: “Conoscere per agire - Prevenzione cura e riabilitazione nelle tossicodipendenze - Anno 2010” presentato dall’ente: Azienda Unita’ Sanitaria Locale di Cesena, per le seguenti motivazioni:
  - ai sensi del paragrafo 4.1, punto 7, del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, in quanto il curriculum vitae dell’Operatore Locale di Progetto (OLP) Farfaneti Gianluca è stato inviato in forma diversa da quella richiesta. Nei rapporti con la pubblica amministrazione, infatti, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell’articolo 46 del DPR 445/2000 sono comprovati dall’interessato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all’art. 47 del citato DPR, resa e sottoscritta dall’interessato con l’osservanza delle modalità di cui all’articolo 38 dello stesso DPR pertanto in difformità alle previsioni dell’Allegato 5 del Prontuario (“*I requisiti richiesti per i singoli incarichi sono dimostrabili mediante autocertificazione in originale resa ai sensi dell’art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, esclusivamente dai soli interessati, debitamente firmata ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità*”). L’interessato, invece, ha richiamato gli articoli 38 e 76 del DPR 445/2000, non adeguati per la dichiarazione in parola; ne consegue che l’elaborato progettuale in esame resti privo dell’OLP, venendo meno l’unico previsto, in violazione del paragrafo 4.2, lettera c) punto 8, del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009 e il progetto in esame non possa essere valutato nel merito ai sensi del paragrafo 4.1, punto 10, del richiamato Prontuario;
2. di inviare la presente determinazione all’ente interessato;
3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Angelo Bergamaschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5673

**Cooperativa Sociale Società Dolce – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti di servizio civile nazionale di cui all’allegato elenco presentati dall’ente: Cooperativa Sociale Società Dolce, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;
2. di inviare la presente determinazione all’ente interessato;
3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Angelo Bergamaschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5674

**Associazione Agire Sociale – Centro Servizi per il volontariato – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti di servizio civile nazionale di cui all’allegato elenco presentati dall’ente: Associazione Agire Sociale - Centro Servizi per il Volontariato di Ferrara, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;
2. di inviare la presente determinazione all’ente interessato;
3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Angelo Bergamaschi



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5675

**Comune di Codigoro – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

*(omissis)*

determina:

1. sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco presentati dall'ente: Comune di Codigoro, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;
2. di inviare la presente determinazione all'ente interessato;
3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Angelo Bergamaschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5676

**CESTAS Centro di educazione sanitaria e tecnologie appropriate sanitarie – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

*(omissis)*

determina:

1. è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: "Formare un mondo responsabile 2010" presentato dall'ente: CESTAS - Centro di Educazione Sanitaria e Tecnologie Appropriate sanitarie, per le seguenti motivazioni:
  - ai sensi del paragrafo 4.1, punto 5, del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, in quanto non è stata inviata apposita istanza firmata dal legale rappresentante dell'ente o dal responsabile del servizio civile nazionale dichiarato in sede di accreditamento, dove, ai sensi del paragrafo 3.2 del citato Prontuario, indicare:
    - denominazione dell'ente, completa della ragione sociale;
    - codice identificativo dell'ente e classe di iscrizione all'albo nazionale provvisorio;

- indirizzo della sede centrale dell'ente;
- dati anagrafici del legale rappresentante o del responsabile del servizio civile nazionale dichiarato in sede di accreditamento;
- elenco dei progetti presentati, comprensivo del numero progressivo, dei titoli dei progetti e del numero dei volontari richiesti per i singoli progetti;

- dichiarazione di aver inviato via Internet, mediante il programma Helios, l'apposito format relativo ai singoli progetti;

- elenco della documentazione allegata.

La nota di trasmissione prot.136/for/2010 del 4/3/2010, acquisita agli atti al prot.58686 del 4/3/2010, risulta mancante della sottoscrizione e di tutti i riferimenti richiesti dalla disciplina richiamata.

- ai sensi del paragrafo 4.1, punto 7, del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, in quanto i curricula vitae dei formatori specifici Bochi Valeria e Salinari Raffaele sono stati inviati in forma diversa da quella richiesta. Nei rapporti con la pubblica amministrazione, infatti, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 del DPR 445/2000 sono comprovati dagli interessati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del citato DPR, resa e sottoscritta dall'interessato con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38 dello stesso DPR e in difformità alle previsioni dell'Allegato 5 del Prontuario ("I requisiti richiesti per i singoli incarichi sono dimostrabili mediante autocertificazione in originale resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, esclusivamente dai soli interessati, debitamente firmata ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità");

2. di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Angelo Bergamaschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5678

**Comune di Comacchio – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

*(omissis)*

determina:

1. la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Spazio ai Giovani presentato dall'Ente: Comune di Comacchio con le seguenti limitazioni:

- eliminazione delle seguenti previsioni: «Buona conoscenza dell'italiano e di almeno una lingua straniera; Buona capacità comunicativa; propensione allo stare insieme, attitudine alla creatività: caratteristiche finalizzate alle attività previste dal progetto da realizzarsi all'interno di un contesto socio-educativo-ricreativo quale il Centro Adolescenti e gli autobus scolastici» contenute nella voce 22 "Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64", in quanto non trattasi di requisiti, ma al più di elementi preferenziali verificabili in sede di colloquio;
- 2. di inviare la presente determinazione all'ente interessato;
- 3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5679

#### **Comune di Carpi – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: "Insieme per una Cultura giovanile" presentato dall'ente: Comune di Carpi, per le seguenti motivazioni:
  - ai sensi del paragrafo 4.1, punto 3, del "Prontuario" approvato con DPCM 4 novembre 2009, atteso che risulta assente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni ed i dati in essi contenuti corrispondono al vero. Pertanto il mancato invio della suddetta dichiarazione, ai sensi di quanto prescritto dalla normativa richiamata, non consente di procedere alla valutazione di merito del progetto in esame;
  - ai sensi del paragrafo 4.1, punto 10, del "Prontuario" approvato con DPCM 4 novembre 2009, non risulta inserito né allegato al progetto lo schema automatizzato relativo alla voce 16 della scheda, contrariamente a quanto previsto al punto 16 delle "Note esplicative per la redazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia" di cui al citato Prontuario;
2. di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5680

#### **Comune di Misano Adriatico – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: "Piu' Abili 2010" presentato dall'ente: Comune di Misano Adriatico, per le seguenti motivazioni:
  - ai sensi dei paragrafi 4.1, punto 5, e 3.2, III capoverso, nonché del paragrafo 4.1, punti 2 e 8, del citato Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, in quanto l'istanza e il progetto sono stati firmati da persona diversa dal Responsabile legale dell'Ente o dal Responsabile del servizio civile accreditato (ruolo previsto solo per gli enti di seconda e prima classe). L'istanza e il progetto, infatti, sono stati firmati dal dott. Agostino Pasquini, Responsabile Servizi alla persona del Comune di Misano Adriatico, che non risulta essere il Responsabile legale dell'Ente, né accreditato nel ruolo di Responsabile del servizio civile, come evidenziato nella propria precedente determinazione n. 796 del 2/2/2010 ad oggetto "Accreditamento del Comune di Misano Adriatico (RN) all'albo regionale degli enti di servizio civile di cui alla delibera di giunta n. 132 del 6/02/06" e come riportato nella banca dati informatica Helios del servizio civile. Il dott. Pasquini, viceversa, è stato a suo tempo autorizzato con deliberazione della giunta comunale di Misano Adriatico n. 129 del 23/7/2009 ad "attivare le procedure per l'accREDITAMENTO di questo Comune presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ai fini dell'iscrizione all'albo regionale come ente di IV livello;", ma non delegato dal Sindaco alla presentazione dei progetti di servizio civile nazionale, né alla sottoscrizione della relativa istanza e della scheda progetto, in difformità pertanto con la disciplina sopra richiamata, come altresì documentato nel procedimento d'accREDITAMENTO dalla richiesta di chiarimenti prot. 238327 del 23 ottobre 2009 e dalla risposta del Comune prot.22718/SPP del 9 novembre 2009, con la quale l'ente ha correttamente ripristinato, sia nel cartaceo che a livello informatico, il legale rappresentante nella persona del Sindaco pro tempore, in conformità

- allo Statuto comunale;
2. di inviare la presente determinazione all'ente interessato;
  3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
  4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5681

**Comune di Lagosanto – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: "Informagiovani "Orientalego" 2010" presentato dall'ente: Comune di Lagosanto, per le seguenti motivazioni:
  - ai sensi delle disposizioni di cui al paragrafo 4.2, lettera a), del Prontuario approvato con DPCM del 4 novembre 2009, atteso che gli interventi previsti dallo stesso progetto non rientrano in alcuna delle finalità contemplate dall'art. 1, della legge 6 marzo 2001, n. 64. Il settore e l'area di intervento sui quali l'ente intende intervenire con il presente progetto sono "Educazione e promozione culturale" e "Sportelli informa..... (limitatamente agli ambiti di attività elencati nell'allegato 3 del Prontuario)". Alla voce 6 della scheda progetto viene fornita una descrizione del territorio di riferimento e dell'area d'intervento. Tuttavia, sempre alla voce 6, i bisogni individuati fanno riferimento alla mancanza di un punto informativo dedicato all'orientamento alla scelta: della scuola secondaria di 2° grado, delle opportunità di vacanze studio, dei bandi di concorso, dei corsi formativi collaterali con riconoscimento di crediti formativi, della facoltà universitaria, dei progetti Erasmus, e ancor più i destinatari diretti del progetto vengono individuati nei giovani in età compresa tra i 13 ed i 34 anni ai quali si vuole fornire un servizio informativo per la scelta scolastica, universitaria e per orientamento al lavoro o sviluppo delle possibilità di lavoro. E' evidente che già nell'individuazione dei bisogni e dei destinatari l'intervento progettuale mira a finalità estranee a quelle individuate dalla legge 64/2001 e dettagliate nelle aree d'intervento di cui all'Allegato 3 del richiamato Prontuario. Lo stesso obiettivo del progetto è quello di offrire ai giovani compresi tra i 13 e i 34 anni residenti sul territorio comunale un servizio di informazione aggiornato e specialistico in materia di progetti di studio e percorsi professionali a conferma della estraneità

ed anzi il loro contrasto con i principi e gli obiettivi che sono alla base della legge n. 64. Ne consegue l'impossibilità da parte dell'Ufficio di procedere ad una compiuta e completa valutazione del progetto in esame;

2. di inviare la presente determinazione all'ente interessato;
3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5682

**Comune di Copparo – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: "La biblioteca come istituto per la formazione permanente contribuire al superamento del digital divide" presentato dall'ente: Comune di Copparo, per le seguenti motivazioni:
  - ai sensi dei paragrafi 4.1, punto 10 e 4.2, lettera c) punto 9, del Prontuario approvato con DPCM del 4 novembre 2009, atteso che l'Ente ha ommesso di descrivere le "Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto" di cui alla voce 25 della scheda progetto.
  - La mancata descrizione della voce 25 dell'elaborato progettuale non consente all'Ufficio una compiuta e completa valutazione del progetto;
2. di inviare la presente determinazione all'ente interessato;
3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5684

**Comune di Pontenure – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: “i giovani leggono ad alta voce” presentato dall’ente: Comune di Pontenure, per le seguenti motivazioni:
  - ai sensi del paragrafo 4.2, lettera e), del Prontuario approvato con DPCM del 4 novembre 2009, in quanto:
    - A) alla voce 16 viene indicata la sede d’attuazione 65965 in via Moschini 16 a Pontenure, mentre la sede in questione, richiamata nella compilazione delle voci 6, 7 e 8 della scheda progettuale, risulta accreditata in Piazza Tre Martiri n.12 a Pontenure. L’indicazione di sedi d’attuazione diverse nell’ambito dello stesso progetto, previsto su unica sede, genera altresì confusione nei giovani al momento della scelta del progetto in merito all’effettiva sede di servizio.
    - Si precisa, infine, che l’elaborato progettuale risulta mancante del prospetto automatizzato della voce 16, espressamente richiesto al punto 16 delle “Note esplicative per la redazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia” di cui al citato “Prontuario”;
    - B) lo stesso progetto presenta un’evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono, atteso che alla voce 15 viene richiesta la disponibilità ad una flessibilità oraria a fronte dell’orario “rigido” delle 30 ore settimanali riportate alla voce 13;
    - Le situazioni sopra riportate comportano che il progetto risulti poco chiaro, incoerente in misura da non consentirne una compiuta e completa valutazione;
2. di inviare la presente determinazione all’ente interessato;
3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5685

**Comune di Quattro Castella – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: “Infogarage” presentato dall’ente: Comune di Quattro Castella, per le seguenti motivazioni:
  - ai sensi del paragrafo 4.1, punto 3, del “Prontuario” approvato con DPCM 4 novembre 2009, atteso che risulta assente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/00, nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni ed i dati in essi contenuti corrispondono al vero. Pertanto il mancato invio della suddetta dichiarazione, ai sensi di quanto prescritto dalla normativa richiamata, non consente di procedere alla valutazione di merito del progetto in esame;
2. di inviare la presente determinazione all’ente interessato;
3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5686

**Comune Traversetolo – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: “Noi con Voi - attività di pet therapy assistita per anziani” presentato dall’ente: Comune di Traversetolo, per le seguenti motivazioni:
  - ai sensi del paragrafo 4.1, punto 7, del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, in quanto i curricula vitae dei formatori di formazione specifica Bocconi Samanta e Cao Simona sono stati inviati in forma diversa da quella ri-

chiesta. Nei rapporti con la pubblica amministrazione, infatti, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 del DPR 445/00 sono comprovati dall'interessato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del citato DPR, resa e sottoscritta in originale dalle interessate con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38 dello stesso DPR. Le interessate, invece, hanno inviato dei curricula vitae non adeguati, nella forma, per la dichiarazione in parola, in difformità alle previsioni dell'Allegato 5 del Prontuario. Ne consegue che l'elaborato progettuale in esame resti privo del percorso di formazione specifica, venendo meno tutti i formatori allo scopo previsti, con l'esclusione del progetto dalla valutazione di merito anche ai sensi del paragrafo 4.1, punto 10, del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009;

- ai sensi del combinato disposto di cui ai paragrafi 3.1, secondo capoverso, e 4.1, punto 2, del Prontuario approvato con DPCM del 4 novembre 2009, atteso che i volontari verrebbero stabilmente impegnati presso sede d'attuazione di progetto non indicata dall'ente nell'ambito del procedimento di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile nazionale. Più precisamente alle voci 6 (Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto), 7 (obiettivi del progetto) e 8 (descrizione del progetto e ruolo dei volontari in servizio civile) della scheda progetto emerge chiaramente che i giovani in servizio civile svolgeranno le loro attività presso sede non indicate dall'ente nell'ambito del procedimento di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile nazionale, in particolare: il centro diurno nel Comune di Traversetolo, situato in via Don Minzoni. A nulla rileva il fatto che alla voce 16 della scheda progetto sia stata indicata la sede di attuazione regolarmente accreditata (codice identificativo 54104, piazza Vittorio Veneto n. 30 a Traversetolo), atteso che l'ente stesso dichiara in modo palese nelle precedenti voci 6, 7 e 8 che i giovani in servizio civile saranno impegnati presso il centro diurno, oltre al fatto che lo stesso OLP dichiara di essere operatore osa presso il centro diurno di Traversetolo;

- ai sensi dei paragrafi 4.2, lettera h), e 4.2, lettera c) punto 8, del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, in quanto l'Operatore Locale di Progetto (OLP) dichiara di essere dipendente dell'ente Pedemontana Sociale, Azienda speciale consortile dei Comuni dell'Unione Pedemontana. Il fatto che tra i Comuni della precitata Unione ci sia quello di Traversetolo non ha alcuna rilevanza, atteso che tra i requisiti dell'OLP c'è anche quello di avere un rapporto diretto con l'ente titolare dell'accreditamento. Ne consegue che l'elaborato progettuale in esame resti privo dell'OLP, venendo meno l'unico previsto allo scopo, non rispettando così il rapporto tra OLP e giovani in servizio civile previsto dai paragrafi 4.2, lettera c) punto 8, e 3.1 del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, quale ulteriore elemento d'esclusione del progetto de quo dalla valutazione di qualità;

- ai sensi del paragrafo 4.2, lettera e), in quanto lo stesso progetto presenta un'evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono, atteso che alla voce 15 viene richiesta la disponibilità ad una flessibilità oraria a fronte dell'orario "rigido" delle 30 ore settimanali riportato alla voce 13;

2. di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5689

### **Fondazione Don G. Zanandrea Onlus – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

#### IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: "Diario Azzurro 2010" presentato dall'ente: Fondazione Don G. Zanandrea Onlus, per le seguenti motivazioni:

- ai sensi del paragrafo 4.2, lettera c) punto 5, del "Prontuario" approvato con DPCM 4 novembre 2009, in quanto la voce 33 della scheda progetto riguardante i contenuti della formazione generale dei volontari risulta incompleta. In particolare, alla voce 33 della scheda progetto non risultano elencati tutti i moduli previsti dalle Linee guida per la formazione generale dei volontari emanate con Determinazione Direttoriale del 4 aprile 2006. Specificamente risultano assenti i seguenti moduli:

- l'identità del gruppo in formazione;
- dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà;
- la protezione civile;
- la solidarietà e le forme di cittadinanza;
- il lavoro per progetti,

previsti dalle predette Linee guida approvate dall'Ufficio e alle quali non è possibile derogare, atteso che tutti i giovani in servizio civile devono avere la stessa formazione su tutto il territorio nazionale a garanzia dell'unitarietà del sistema nazionale del servizio civile;

- ai sensi del paragrafo 4.2, lettera c) punto 4), del citato Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, atteso che il contenuto della voce 20 della scheda progetto, riguardante il piano di monitoraggio interno, non risulta idoneo a rilevare l'andamento delle attività. In particolare quanto riportato alla voce 20 della scheda progetto individua gli strumenti, i soggetti coinvolti e la frequenza delle rilevazioni. Non risulta, invece, correttamente e chiaramente individuato l'andamento delle attività come oggetto delle rilevazioni, le finalità delle stesse, nonché gli strumenti per l'elaborazione delle informazioni rilevate ovvero quanto riportato è più attinente alla valutazione del progetto in itinere e finale,

dunque un processo di valutazione, anziché un piano di monitoraggio interno centrato sul controllo del processo delle attività, sulla loro concreta realizzabilità nel tempo e con le modalità previste. Anche la compilazione della voce 42, per la parte riferita al monitoraggio della formazione generale, risulta del tutto parziale, prevedendo un solo “questionario di verifica di uscita”, di scarsa, se non assente, utilità e significato, mancando una rilevazione d’entrata che possa rappresentare valido elemento di confronto;

- ai sensi del paragrafo 4.2, lettera e), in quanto lo stesso progetto presenta un’evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono, atteso che alla voce 15 viene richiesta la disponibilità ad una flessibilità oraria a fronte dell’orario “rigido” delle 30 ore settimanali riportato alla voce 13;

L’assenza degli elementi indispensabili di cui sopra (formazione generale e piano di monitoraggio interno delle attività e della formazione generale) non consente all’Ufficio di procedere ad una compiuta e completa valutazione del progetto in esame;

2 di inviare la presente determinazione all’ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5690

**Fondazione del Sacro Cuore – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: “La sfida educativa” presentato dall’ente: Fondazione del Sacro Cuore, per le seguenti motivazioni:

- ai sensi del paragrafo 4.1, punto 3, del “Prontuario” approvato con DPCM 4 novembre 2009, atteso che risulta assente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/00, nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni ed i dati in essi contenuti corrispondono al vero. Pertanto il mancato invio della suddetta dichiarazione, ai sensi di quanto prescritto dalla normativa richiamata, non consente di procedere alla valutazione di merito del progetto in esame;

- ai sensi del paragrafo 4.1, punto 7, del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, in quanto i curricula vitae dei formatori di formazione specifica Bragagni Paolo e Mariani Tiziano sono stati inviati in forma diversa da quella richiesta. Nei rapporti

con la pubblica amministrazione, infatti, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell’articolo 46 del DPR 445/00 sono comprovati dall’interessato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all’art. 47 del citato DPR, resa e sottoscritta in originale dagli interessati con l’osservanza delle modalità di cui all’articolo 38 dello stesso DPR. Gli interessati, invece, hanno inviato dei curricula vitae non adeguati, nella forma, per la dichiarazione in parola, in difformità alle previsioni dell’Allegato 5 del Prontuario;

2 di inviare la presente determinazione all’ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5691

**Cooperativa Sociale Libra di intervento e ricerca Società Cooperativa – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: “Rete di Sostegno per i Giovani 2010-2011” presentato dall’ente: Cooperativa Sociale Libra di intervento e ricerca - Società Cooperativa, per le seguenti motivazioni:

- ai sensi del paragrafo 4.1, punto 3, del “Prontuario” approvato con DPCM 4 novembre 2009, atteso che risulta assente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/00, nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni ed i dati in essi contenuti corrispondono al vero. Pertanto il mancato invio della suddetta dichiarazione, ai sensi di quanto prescritto dalla normativa richiamata, non consente di procedere alla valutazione di merito del progetto in esame;

- ai sensi del paragrafo 4.1, punto 7, del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, in quanto i curricula vitae dei formatori di formazione specifica Tartauull Simona e Pattini Anna sono stati inviati in forma diversa da quella richiesta. Nei rapporti con la pubblica amministrazione, infatti, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell’articolo 46 del DPR 445/00 sono comprovati dall’interessato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all’art. 47 del citato DPR, resa e sottoscritta in originale dalle interessate con l’osservanza delle modalità di cui all’articolo 38 dello stesso DPR. Le

interessate, invece, hanno inviato dei curricula vitae non adeguati, nella forma, per la dichiarazione in parola, in difformità alle previsioni dell'Allegato 5 del Prontuario;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5692

**Cooperativa Sociale Il Timoniere – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: "Umanità In-Dipendente" presentato dall'ente: Coop. Sociale Il Timoniere, per le seguenti motivazioni:

- ai sensi del paragrafo 4.1, punto 7, del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, in quanto il curriculum vitae del formatore di formazione specifica dott. Mauro Orioli è stato inviato in forma diversa da quella richiesta. Nei rapporti con la pubblica amministrazione, infatti, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 del DPR 445/00 sono comprovati dall'interessato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del citato DPR, resa e sottoscritta in originale dall'interessato con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38 dello stesso DPR. L'interessato, invece, ha inviato un curriculum vitae non adeguato, nella forma, per la dichiarazione in parola senza alcun riferimento alla normativa richiamata. Ne consegue che l'elaborato progettuale in esame resti privo del percorso di formazione specifica, venendo meno l'unico formatore allo scopo previsto, con l'esclusione del progetto dalla valutazione di merito anche ai sensi del paragrafo 4.1, punto 10, del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009;

- ai sensi del paragrafo 4.2, lettera c) punto 5, del "Prontuario" approvato con DPCM 4 novembre 2009, in quanto la voce 33 della scheda progetto riguardante i contenuti della formazione generale dei volontari risulta incompleta. In particolare, alla voce 33 della scheda progetto non risultano elencati tutti i moduli previsti dalle Linee guida per la formazione generale dei volontari emanate con Determinazione Direttoriale del 4 aprile 2006. Specificamente risultano assenti i seguenti moduli:

- servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato;

- presentazione dell'ente,

previsti dalle predette Linee guida approvate dall'Ufficio e alle quali non è possibile derogare, atteso che tutti i giovani in servizio civile devono avere la stessa formazione su tutto il territorio nazionale a garanzia dell'unitarietà del sistema nazionale del servizio civile;

- ai sensi del paragrafo 4.2, lettera e), in quanto lo stesso progetto presenta evidenti incoerenze tra gli elementi che lo costituiscono, atteso che:

A) alla voce 15 viene richiesta la disponibilità ad una flessibilità oraria a fronte dell'orario "rigido" delle 30 ore settimanali riportato alla voce 13;

B) alle voci 29 e 30 viene evidenziata la partecipazione al percorso di formazione generale congiunto con altri enti e coordinato dal Co.Pr.E.S.C., mentre alla voce 32 tecniche e metodologie di realizzazione previste viene riportata anche la formazione a distanza non prevista dal percorso di cui sopra;

L'assenza degli elementi indispensabili di cui sopra (formazione specifica, formazione generale e coerenza interna) non consente all'Ufficio di procedere ad una compiuta e completa valutazione del progetto in esame;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5694

**La Piccola Famiglia Onlus - Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 è escluso dalla valutazione il progetto di servizio civile nazionale denominato: "insieme come fratelli" presentato dall'ente: La Piccola Famiglia Onlus, per le seguenti motivazioni:

- ai sensi dei paragrafi 1, 3.2, 3.3 e 4.1, punto 3, del "Prontuario" approvato con DPCM 4 novembre 2009, atteso che:

- l'ente non ha trasmesso via internet l'apposito format debitamente compilato e obbligatoriamente prescritto per la presentazione dei progetti, così come previsto dal prontuario sopra citato;

- risulta assente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, nella quale chi

firma i progetti dichiara che tutte le informazioni e i dati in essi contenuti corrispondono al vero.

Pertanto, il mancato invio del format previsto e l'assenza della suddetta dichiarazione, ai sensi di quanto prescritto dalle norme sopra citate, non consente di procedere alla valutazione di merito del progetto in esame.

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5695

**Homoviator - Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 è escluso dalla valutazione il progetto di servizio civile nazionale denominato: "insieme come fratelli" presentato dall'ente: Homoviator per l'umanità in Crescita, per le seguenti motivazioni:

- ai sensi dei paragrafi 1, 3.2 e 3.3 del "Prontuario" approvato con DPCM 4 novembre 2009, atteso che l'ente non ha trasmesso via internet l'apposito format debitamente compilato e obbligatoriamente prescritto per la presentazione dei progetti, così come previsto dal prontuario sopra citato.

Pertanto, il mancato invio del format previsto, ai sensi di quanto prescritto dalle norme sopra citate, non consente di procedere alla valutazione di merito del progetto in esame.

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5696

**La Società Dell'Allegria - Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 è escluso dalla valutazione il progetto di servizio civile nazionale denominato: "Giovani insieme" presentato dall'ente: La Società dell'allegria, per le seguenti motivazioni:

- ai sensi dei paragrafi 1, 3.2 e 3.3 del "Prontuario" approvato con DPCM 4 novembre 2009, atteso che l'ente non ha trasmesso via internet l'apposito format debitamente compilato e obbligatoriamente prescritto per la presentazione dei progetti, così come previsto dal prontuario sopra citato.

Pertanto, il mancato invio del format previsto, ai sensi di quanto prescritto dalle norme sopra citate, non consente di procedere alla valutazione di merito del progetto in esame.

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5697

**Comune di Massafiscaglia - Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009.**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 sono esclusi dalla valutazione i progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco presentati dall'ente: Comune di Massa Fiscaglia, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge



1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5703

**Comune di Fidenza – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco presentati dall'ente: Comune di Fidenza, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N.5704

**Unione Civica Terre del Po – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: "Letture in riv@ al Po" presentato dall'ente: Unione civica Terre del Po, per le seguenti motivazioni:

- ai sensi del paragrafo 4.1, punto 7, del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, in quanto i curricula vitae dei formatori di formazione specifica Pittelli Ermelinda e Boggiani Marcella sono stati inviati in forma diversa da quella richiesta. Nei rapporti con la pubblica amministrazione, infatti, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo

46 del DPR 445/00 sono comprovati dalle interessate mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del citato DPR, resa e sottoscritta in originale dalle interessate con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38 dello stesso DPR. Le interessate, invece, hanno inviato dei curricula vitae non adeguati, nella forma, per la dichiarazione in parola, in difformità alle previsioni dell'Allegato 5 del Prontuario. Ne consegue che l'elaborato progettuale in esame resti privo del percorso di formazione specifica, venendo meno tutti i formatori allo scopo previsti, con l'esclusione del progetto dalla valutazione di merito anche ai sensi del paragrafo 4.1, punto 10, del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009;

- ai sensi dei paragrafi 4.2, lettera h), e 4.2, lettera c) punto 8, del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, in quanto l'Operatore Locale di Progetto (OLP) non dichiara nel curriculum vitae quale sia il rapporto diretto con l'ente titolare dell'accreditamento, vale a dire l'Unione Civica Terre del Po. Ne consegue che l'elaborato progettuale in esame resti privo dell'OLP, venendo meno l'unico previsto allo scopo e non rispettando così il rapporto tra OLP e giovani in servizio civile previsto dai paragrafi 4.2, lettera c) punto 8, e 3.1 del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, quale ulteriore elemento d'esclusione del progetto de quo dalla valutazione di qualità;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Angelo Bergamaschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5705

**Provincia di Bologna – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: "Azioni di supporto per operatori dei servizi sul territorio sul tema immigrazione" presentato dall'ente: Provincia di Bologna, per le seguenti motivazioni:

- ai sensi delle disposizioni di cui al paragrafo 4.2, lettera a) del "Prontuario" approvato con DPCM 4 novembre 2009, atteso che gli obiettivi e le attività progettuali non sono riconducibili alle finalità previste dall'art. 1 della legge 6 marzo 2001, n. 64.

Ed invero, alla voce 6 dell'elaborato progettuale (Descrizione dell'area di intervento e contesto territoriale) viene dichiarata

“l’opportunità di fornire agli operatori impegnati nei servizi alla persona un sostegno mirato alle loro necessità in questo campo”. Oltre a ciò, si dichiara che i destinatari del progetto sono gli “operatori professionisti impiegati sul territorio provinciale in servizi alla persona rivolti anche a cittadini immigrati, come servizi sociali, scuola, AUSL, servizi demografici, servizi per il lavoro”.

Inoltre, alla voce 7 (obiettivi) è stato individuato il seguente obiettivo, che testualmente si riporta:

“Qualificare maggiormente l’offerta di strumenti teorici e pratici utili al miglioramento delle conoscenze degli operatori dei servizi alla persona del territorio provinciale a contatto con cittadini immigrati, contribuendo a potenziare la capacità di risposta dei servizi territoriali ai nuovi bisogni posti dal fenomeno migratorio.”.

Infine, alla successiva voce 8 (descrizione delle attività previste dal progetto) ed in particolare alla voce 8.3 (ruolo ed attività previste per i volontari) le attività descritte riguardano l’attuazione delle seguenti azioni: realizzazione e valutazione di n.1 convegno sul tema immigratorio, realizzazione e valutazione di n.3 seminari di approfondimento tematico, realizzazione di n.3 rassegne bibliografiche sul tema immigrazione, realizzazione di n.3 presentazioni di libri sul tema immigrazione, realizzazione di almeno 20 notizie pubblicate sul web sul tema immigrazione.

E’ pertanto di tutta evidenza che i suddetti destinatari (operatori professionisti impiegati sul territorio provinciale in servizi alla persona) e obiettivo (Qualificare maggiormente l’offerta di strumenti teorici e pratici utili al miglioramento delle conoscenze degli operatori dei servizi alla persona del territorio provinciale a contatto con cittadini immigrati), come pure di conseguenza le attività, presentino manifesti elementi di autoreferenzialità e non abbiano alcuna attinenza con le finalità previste dall’art. 1 della legge 64/2001.

Per quanto sopra esposto, il progetto è escluso dalla valutazione di qualità, ai sensi del combinato disposto delle disposizioni di cui al paragrafo 4.2, lettera a), del citato Prontuario.

2 di inviare la presente determinazione all’ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Angelo Bergamaschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5706

## Cooperativa Sociale Zora – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: “includere le diversità” presentato dall’ente: Cooperativa Sociale Zora, per le seguenti motivazioni:

- ai sensi del paragrafo 4.2, lettera c) punto 4), del citato Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, atteso che il contenuto della voce 20 della scheda progetto, riguardante il piano di monitoraggio interno, non risulta idoneo a rilevare l’andamento delle attività, mentre viene completamente omessa la compilazione della voce 42 per la parte riferita al monitoraggio della formazione generale.

In particolare quanto riportato alla voce 20 evidenzia, senza riportarne i contenuti, l’elaborazione di diversi documenti di registrazione, quali la scheda di partecipazione alla attività, il registro delle presenze all’attività, la relazione trimestrale alle attività validate, la scheda di progettazione dell’attività, la relazione dell’attività. Non risultano però individuati i soggetti che dovranno compilarli, la cadenza della compilazione, l’oggetto delle rilevazioni e le modalità d’elaborazione delle informazioni rilevate;

- ai sensi del paragrafo 4.2, lettera c) punto 5), del citato Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009, in quanto le voci 30 e 33 della scheda progetto non riportano, rispettivamente, le modalità d’attuazione e i contenuti della formazione generale per i giovani in servizio civile. In particolare l’ente si limita a indicare “Vedi Allegato 2 del Piano della formazione generale per i Volontari in Servizio Civile del Co.Pr.E.S.C. coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile di Reggio Emilia.”, in evidente contrasto, oltre che con la disciplina richiamata, anche con quanto previsto nella deliberazione di giunta regionale n. 2046 del 14 dicembre 2009, recante “Approvazione criteri regionali per la valutazione dei progetti di servizio civile nazionale per l’anno 2010”, che nella fase di compilazione delle voci progettuali esclude la possibilità di effettuare un rinvio a previsioni contenute in allegati, salvaguardando in tal modo i principi di trasparenza ed equità affinché i giovani che dovranno scegliere il progetto possano trovare nello stesso ogni elemento utile allo scopo.

L’assenza di tutti gli elementi vincolanti sopra evidenziati (riferiti al monitoraggio e alla formazione) non consente all’Ufficio di procedere ad una compiuta e completa valutazione del progetto in esame.

2 di inviare la presente determinazione all’ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Angelo Bergamaschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 31 MAGGIO 2010, N. 5712

**Associazione PRO.DI.GIO – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco presentati dall'ente: Associazione Pro.di.Gio. Progetti di Giovani, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Angelo Bergamaschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 5 AGOSTO 2010, N. 8518

**Comune di Correggio – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: Correggio Città delle Eccellenze e dell'accoglienza presentato dall'ente: Comune di Correggio, per le seguenti motivazioni:

- ai sensi delle disposizioni di cui al paragrafo 4.2, lettera a), del Prontuario approvato con DPCM del 4 novembre 2009, atteso che gli interventi previsti dallo stesso progetto non rientrano in alcuna delle finalità contemplate dall'art. 1, della legge 6 marzo 2001, n. 64. Il settore e l'area di intervento sui quali l'ente intende intervenire con il presente progetto sono "Patrimonio artistico e culturale" e "Valorizzazione storie e culture locali" e coerentemente alla voce 6 della scheda progetto viene fornita una descrizione del territorio di riferimento e dell'area d'intervento.

Lo sviluppo successivo del progetto, invece, si caratterizza su ambiti che eccedono quelli propri del servizio civile nazionale. In particolare l'obiettivo principale del progetto "è quello di promuove

*vere le eccellenze della città e del territorio, facilitando un sistema di rete nelle azioni di marketing territoriale, creando sinergie tra i vari attori presenti sul territorio, al fine di implementare il numero dei visitatori della città stessa e della partecipazione alle molteplici iniziative organizzate sul territorio. Quindi, scopo del progetto è quello di potenziare i servizi rivolti alla promozione turistica della città e del territorio in sinergia con altri soggetti (omissis). Attraverso l'inserimento in ambiti culturali turistici si vuole promuovere nei giovani coinvolti un processo di cittadinanza attiva e partecipata, mediante l'approfondimento delle conoscenze del territorio e di ciò che offre, delle eccellenze, del funzionamento dei servizi, delle opportunità culturali e fieristiche della città, della macchina organizzativa che sottende alla promozione turistica del territorio.", a conferma della estraneità ed anzi al contrasto delle previsioni progettuali con i principi e gli obiettivi che sono alla base della legge n. 64.*

*Le stesse attività previste nella voce 8.1 per il raggiungimento degli obiettivi, sia nella fase preparatoria che soprattutto in quella di conduzione del progetto, non solo confermano quanto sopra evidenziato ("Una volta ipotizzati i pacchetti turistici e predisposto un piano divulgativo e promozionale degli stessi, si passa alla loro effettiva realizzazione. A seconda di quanto è messo in campo da tutti i soggetti in rete (mostre, fiere, iniziative legate ad eventi o ricorrenze, laboratori...) si condividono tra tutti le modalità di realizzazione effettiva (i tempi, i costi per chi partecipa, quali eventi sono programmati nello stesso periodo...) e gli aspetti "pubblicitari". Nel proporre un evento cui partecipare / o un luogo da visitare, si indicano anche gli alberghi dove poter alloggiare, i ristoranti dove poter gustare i piatti della nostra tradizione enogastronomica, i locali dove trascorrere il dopocena o gli spettacoli teatrali in cartellone per quella serata... In questo modo, nell'offrire più opportunità a chi si trova a passare per la nostra città, si crea sinergia tra i servizi che propongono le iniziative, si coinvolgono gli operatori economici, si valorizzano le eccellenze locali. Tenendo conto che, tra gli obiettivi di questo progetto, vi è anche quello di mantenere il livello di eccellenza museale, in questa fase, in maniera complementare rispetto alle altre azioni previste, con l'aiuto dei volontari, per alcune ore residue, si provvederà al controllo dei dati pregressi presenti in banca dati regionale e locale [omissis]").*

*Infine, quale ulteriore conferma di quanto sopra segnalato (qualora ce ne fosse la necessità), anche la descrizione del ruolo e delle attività dei volontari prevista nella voce 8.3 del progetto ("Dopo la necessaria fase di formazione, i volontari con progressiva autonomia parteciperanno alle attività di marketing territoriale fungendo da collegamento tra i servizi coinvolti, occupandosi delle implementazioni delle banche dati dei punti di interesse (culturali, enogastronomici, ricettivi...) e delle mailing list o degli indirizzi dei vari servizi. Contribuiranno alla produzione di materiale pubblicitario e alla sua divulgazione. Svolgeranno attività di front office nei servizi museali (collaborazione alle attività di segreteria, reception nella biglietteria / book-shop del museo), attività di raccolta ed implementazione dati per le banche dati interne, con particolare riferimento a quelle attinenti l'attività scientifica del museo e di promozione turistica, attività di collaborazione nelle fasi di comunicazione, marketing e promozione culturali e di valorizzazione delle eccellenze locali. Svolgeranno attività di sportello presso "Piccolo Principe" per dare informazioni relativamente ai pacchetti turistici e per raccogliere le iscrizioni dei vari gruppi. In maniera residuale i volontari si occuperanno della revisione e implementazione delle banche dati locali e non e del sito web del Museo.*

Cercando di sintetizzare le azioni che saranno svolte dai volontari, essi dovranno:

- aggiornare costantemente la mappa delle eccellenze storico-architettoniche ed enogastronomiche correggendo, mettendo in rete le informazioni ed implementando le banche dati locali sui monumenti, le iniziative periodiche (fiere, eventi ricorrenti), i siti da visitare (monumenti, cantine, latterie, salumifici, acetarie, aziende agrituristiche, eccetera);

- aggiornare costantemente la mappa degli operatori turistici in area locale e limitrofa, con creazione di mailing - list dedicate;

- aggiornare costantemente la mappatura delle accessibilità ai monumenti, la disponibilità delle strutture ristorativo-alberghiere, i trasporti in sede locale e la logistica di accoglienza dei gruppi;

- aggiornare i siti internet dedicati al turismo e al turismo scolastico per implementarli periodicamente con i dati relativi alle iniziative, agli eventi ricorrenti o temporanei;

- mappare il pubblico potenziale (circoli ricreativi e culturali, associazionismo culturale, circoli dopolavoristici / CRAL, Università della Terza Età ecc.) ed aggiornare la relativa banca dati;

- gestire la diffusione del materiale promozionale, nella cui realizzazione grafica saranno coinvolti direttamente;

- gestire la diffusione e promozione dei pacchetti turistici tramite il contatto diretto con gli operatori del settore turistico, i gruppi, le riviste di settore ed i media;

- gestire il coordinamento delle guide professionali alla quali verranno affidati i gruppi in visita e delle attività connesse alla visita;

- gestire le attività di accoglienza e assistenza ai gruppi (accoglienza, indicazione struttura ristorativa alberghiera, consegna materiali illustrativi)".

Da quanto sopra esposto è del tutto evidente che, in prevalenza, l'intervento progettuale, gli obiettivi e le attività mirano a finalità estranee a quelle individuate dalla legge 64/2001 e dettagliate nelle aree d'intervento di cui all'Allegato 3 del richiamato Prontuario, fino a generare una commistione di attività tale da coinvolgere pure soggetti profit, dunque in contrasto anche con l'art.3 della L. 64/2001, mentre le attività coerenti con le richiamate finalità del servizio civile nazionale sono relegate ad una parte del tutto residuale del progetto, come più volte rappresentato dall'ente medesimo, in misura tale da non poterle distinguere e salvaguardare stante la loro consistenza minimale rispetto alle previsioni progettuali complessive. Ne consegue l'impossibilità da parte dell'Ufficio di procedere ad una compiuta e completa valutazione dell'intero progetto in esame;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 5 AGOSTO 2010, N. 8519

**Comune di Forlì – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

### IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

È escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: *Comunichiamo e camminiamo insieme verso l'Europa* presentato dall'ente: Comune di Forlì, per le seguenti motivazioni:

- ai sensi delle disposizioni di cui al paragrafo 4.2, lettera a), del Prontuario approvato con DPCM del 4 novembre 2009, atteso che gli interventi previsti dallo stesso progetto non rientrano in alcuna delle finalità contemplate dall'art. 1, della legge 6 marzo 2001, n. 64, così come specificate nell'Allegato 3 del predetto Prontuario. Il settore e l'area di intervento sui quali l'ente intende intervenire con il presente progetto sono "Educazione e promozione culturale" e "Sportelli informa..... (limitatamente agli ambiti di attività elencati nell'allegato 3 del Prontuario)"; la parte sottolineata è stata introdotta dal nuovo Prontuario di cui al DPCM 4/11/2009. Alla voce 6 della scheda progetto, dopo una descrizione del territorio di riferimento e dell'area d'intervento, viene fornita un'analisi dei bisogni individuati caratterizzata per lo Sportello Informagiovani (*i ragazzi che si rivolgono al Servizio sono sempre più orientati verso la ricerca di un lavoro e ad esperienze formative e professionali...*), per lo Sportello Informazione Accoglienza Turistica e per l'Ufficio Informazione turistica dell'aeroporto "Ridolfi", sede peraltro non accreditata (*i turisti italiani e stranieri ma anche i forlivesi di tutte le fasce d'età sono interessati principalmente agli eventi e agli itinerari enogastronomici, del benessere e ambientali del territorio, ma sono anche incuriositi, in maniera altamente significativa, dal patrimonio architettonico della città. Anche le Associazioni degli Albergatori, dei Commercianti e degli Esercenti richiedono materiale turistico e promozionale per rendere più piacevole il soggiorno dei loro clienti*). È evidente che già nell'individuazione dei bisogni l'intervento progettuale mira a finalità estranee a quelle individuate dalla legge 64/2001 e dettagliate nelle aree d'intervento di cui all'Allegato 3 del richiamato Prontuario.

Lo stesso obiettivo del progetto, declinato in due percorsi:

"1. Realizzazione di supporti informativi multimediali rivolti ai giovani, su opportunità di studio e di lavoro all'Estero, ....

2. Valorizzazione del territorio comunale e comprensoriale attraverso la realizzazione di itinerari turistici cartacei e on line (culturali, enogastronomici e del benessere)."

seppur riferito a Sportelli informativi riguarda ambiti di attività che non sono elencati nell'allegato 3 del richiamato Prontuario, confermando in tal modo l'estraneità ed anzi il contrasto delle previsioni progettuali in esame con i principi e gli obiettivi che sono alla base della legge n. 64 del 2001;

- ai sensi delle disposizioni di cui al paragrafo 4.2, lettera f), del Prontuario approvato con DPCM del 4 novembre 2009, in quanto l'obiettivo del progetto, declinato come sopra espo-

sto, trova realizzazione attraverso le attività indicate nelle voci 8.1 (*Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*) e 8.3 (*Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*), i cui contenuti mostrano forti caratteri di autoreferenzialità, atteso che il contesto di servizio riguarda ambiti interni all'ente. L'individuazione dei destinatari, operata nella voce 6, con riferimento ai "ragazzi del territorio dai 15 ai 30 anni (n.17.321);" ai quali aggiungere circa "6.000 studenti universitari del Polo di Forlì", per quanto riguarda lo Sportello Informagiovani, e ai "turisti. Nell'anno 2009 le persone che hanno richiesto informazioni ai due sportelli sono 27366", relativamente allo IAT e allo UIT, risulta in realtà una previsione strumentale, poiché le attività dei giovani non hanno alcun diretto contatto con l'esterno, come già detto sopra, e sproporzionata rispetto ad un progetto di servizio civile.

La stessa sostanziale corrispondenza dei contenuti delle voci 8.1 e 8.3 lascia intendere un sovrapporsi di presenze tra giovani del servizio civile e operatori dell'Ente nello svolgimento delle attività indicate o, ancor peggio, che le attività progettuali vengano svolte esclusivamente dai giovani in servizio civile, prefigurando, in entrambi i casi, una situazione inammissibile per la natura e le finalità del servizio civile;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 5 AGOSTO 2010, N. 8520

**Comune di Parma – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Comune di Parma, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei

termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 5 AGOSTO 2010, N. 8521

**Fondazione Meeting - Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 non si procede alla valutazione di merito del progetto di servizio civile nazionale denominato: Il meeting è sempre un avvenimento 2010 presentato dall'ente: Fondazione Meeting per l'amicizia fra i Popoli, per le seguenti motivazioni:

- ai sensi del paragrafo 4.1, punto 3, del paragrafo 4.1, punto 7, e dell'Allegato 5 del Prontuario allegato al DPCM 4 novembre 2009, in quanto la documentazione ricevuta è tutta in fotocopia. La presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale chi firma il progetto dichiara che tutte le informazioni e i dati in esso contenuti corrispondono al vero e dei curricula vitae degli Operatori Locali di Progetto e dei formatori di formazione specifica, da presentare in conformità all'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, senza le firme originali dei sottoscrittori priva le dichiarazioni sostitutive in parola del valore giuridico proprio di un atto di notorietà, atteso che risultano formate in difformità al combinato disposto dagli articoli 38, comma 3, e 47 del DPR 445 del 2000;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 5 AGOSTO 2010, N. 8523

**Cooperativa sociale Il Millepiedi – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

*(omissis)*

determina:

1 non si procede alla valutazione di merito del progetto di servizio civile nazionale denominato: A “contatto” con la disabilità: una risorsa sociale e personale 2 presentato dall’ente: Cooperativa Sociale Il Millepiedi, per le seguenti motivazioni:

- ai sensi del combinato disposto di cui ai paragrafi 3.1, secondo capoverso, e 4.1, punto 2, del Prontuario approvato con DPCM del 4 novembre 2009, atteso che i volontari verrebbero stabilmente impegnati presso sede d’attuazione di progetto non indicata dall’ente nella voce 16 della scheda progetto. Più precisamente alle voci 6 (Descrizione dell’area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto) e 8 (descrizione del progetto e ruolo dei volontari in servizio civile) della scheda progetto emerge chiaramente che i giovani in servizio civile svolgeranno le loro attività presso sede diversa da quella indicata alla voce 16. A nulla rileva il fatto che alla suddetta voce 16 sia stata indicata la sede di attuazione regolarmente accreditata (codice identificativo 8241, via Flaminia n. 212 a Rimini), atteso che l’ente stesso dichiara in modo palese nelle precedenti voci 6 e 8 che i giovani in servizio civile saranno impegnati presso il Centro residenziale di Casa Macanno in via Macanno n. 168 a Rimini;

2 di inviare la presente determinazione all’ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE,  
SERVIZIO CIVILE 5 AGOSTO 2010, N. 8524

**Provincia di Ravenna – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

*(omissis)*

determina:

1 è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: LavorAbile 3 presentato dall’ente: Provincia di Ravenna, per le seguenti motivazioni:

- ai sensi del combinato disposto dal paragrafo 4.2, lettera a) e dal paragrafo 4.2, lettera f), del Prontuario allegato al DPCM 4 novembre 2009, in quanto il progetto presentato riguarda di fatto

un settore e un’area d’intervento non contemplati dall’art.1 della L. 64/2001 e, di conseguenza, mostra forti caratteri di autoreferenzialità, laddove individua il contesto di servizio nel centro per l’impiego, ancorché nella particolare declinazione di supporto agli utenti disabili. A prescindere dal settore/area d’attività indicati alla voce 5 (Assistenza disabili), il progetto prevede inevitabilmente le descrizioni del contesto, degli obiettivi e delle attività proprie di un centro per l’impiego, vale a dire che il progetto di servizio civile viene “collocato” all’interno di un contesto le cui finalità e attività non sono riscontrabili tra quelle circoscritte dell’esperienza di servizio civile, così come definite dalla L. 64/2001 e come specificate nei settori e aree d’intervento di cui all’allegato 3 del richiamato Prontuario.

Quanto precede trova diversi riscontri nella stesura del progetto, in particolare nella descrizione dell’area d’intervento e del contesto territoriale (voce 6), laddove si riportano le finalità del centro per l’impiego (*I Servizi per l’impiego sono strutture pubbliche che forniscono gratuitamente servizi alle persone in cerca di lavoro, compresi i disabili, e alle imprese in cerca di personale. Le attività svolte sono finalizzate a favorire l’incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro e a promuovere strategie di prevenzione della disoccupazione*) e nelle criticità del contesto (*tra le altre riferite all’effettiva efficacia della risposta del servizio..., al verificare se il servizio ha risposto alle esigenze dell’azienda..., al miglioramento dell’efficacia del servizio alle aziende...*), ma pure nell’indicazione degli obiettivi progettuali (voce 7), che nello specifico si riferiscono a “*Supportare l’utente nella lettura delle offerte numeriche; Supportare l’utente nella compilazione del modulo di autocandidatura; Supportare l’utente nella fruizione del materiale in auto consultazione; Supportare l’utente nella lettura dell’elenco delle imprese che hanno stipulato una convenzione; Sostenere l’utente nella stesura al computer del curriculum e della lettera di presentazione; Verificare telefonicamente ex ante con l’utente la disponibilità ad essere segnalato per una specifica offerta; Verificare telefonicamente ex-post con l’impresa l’adeguatezza delle candidature inviate; Aggiornare nel data base le competenze acquisite dagli utenti; Ricercare i siti internet per disabili dedicati al lavoro*”, mentre per quanto attiene gli obiettivi rivolti ai giovani del servizio civile prevede tra l’altro: “*Acquisire competenze legate all’ambito di intervento dei servizi per l’impiego. Avere opportunità formative nell’ambito delle politiche del lavoro difficilmente acquisibili all’interno del normale percorso scolastico e universitario. Acquisire conoscenze del contesto normativo relativo al lavoro, del sistema informativo regionale in uso presso i centri per l’impiego. ... Partecipare alla gestione operativa dei servizi per l’impiego. Partecipare alle attività di orientamento e sostegno all’inserimento lavorativo delle persone disabili. Conoscere l’uso dei servizi messi a disposizione dall’Ente pubblico mutando l’usuale punto di vista da utenti a operatori, conoscere cioè ciò che “sta dietro” un centro per l’impiego*”. L’estraneità del progetto de quo dagli scopi del servizio civile e la sua autoreferenzialità sono suffragate anche da quanto indicato nelle attività complessive previste per il raggiungimento degli obiettivi (voce 8.1) e il ruolo/attività dei volontari (voce 8.3), strettamente inerenti quelle proprie d’istituto dei centri d’impiego. Le predetti voci sono sostanzialmente uguali, lasciando intendere un sovrapporsi di presenze tra giovani del servizio civile e operatori dell’Ente nello svolgimento delle attività indicate o, ancor peggio, che le attività progettuali vengano svolte esclusivamente dai giovani in servizio civile (a questa seconda spiegazione potrebbe portare l’indicazione nella voce 7 della situazione di partenza – 0 per mancata rilevazione),

prefigurando, in entrambi i casi, una situazione inammissibile per la natura e le finalità del servizio civile.

Contesto, obiettivi e attività, dunque, estranei a quanto previsto dall'art.1 della legge 64/2001 e dettagliato nelle aree d'intervento di cui all'Allegato 3 del richiamato Prontuario;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 5 AGOSTO 2010, N. 8525

**Azienda USL Bologna – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco presentati dall'ente: Azienda USL di Bologna, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 5 AGOSTO 2010, N. 8526

**Azienda USL Ferrara – valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Azienda USL Ferrara, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 5 AGOSTO 2010, N. 8527

**Comune di Cervia – Valutazione negativa dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco presentati dall'ente: Comune di Cervia, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 5 AGOSTO 2010, N. 8528

**Comune di Argenta – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Una biblioteca al servizio del territorio V presentato dall'ente: Comune di Argenta con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della richiesta di flessibilità oraria contenuta nella voce 15 "Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio", in quanto trattasi di previsione incoerente con la voce 13 "Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo", che evidenzia l'orario «rigido» di 30 ore settimanali;

- eliminazione della previsione dei criteri autonomi di selezione dei volontari, riportata alla voce 18. I criteri autonomi di selezione individuati dall'ente, infatti, risultano incompleti e discrezionali, pertanto non applicabili e passibili di eventuali ricorsi da parte degli interessati, in quanto:

- la scala di valutazione del curriculum, determinata in 50 punti, non corrisponde alla somma dei diversi fattori che la compongono. In particolare:

- la valutazione delle esperienze, prevista in massimo 30 punti, trova viceversa riscontro solo per 25,2 punti, determinata dalla somma della valutazione per precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto (12 mesi x coeff. 1 = 12 punti), per precedenti esperienze presso enti diversi (12 mesi x coeff.0,75 = 9 punti), per precedenti esperienze in settore diverso presso l'ente che realizza il progetto (12 mesi x coeff.0,25 = 3 punti), per precedenti esperienze in settore diverso presso enti diversi (12 mesi x coeff.0,10 = 1,2 punti);
- la valutazione delle "altre conoscenze", prevista in massimo 4 punti, trova viceversa riscontro solo per 2 punti, determinata dalla somma delle singole esperienze individuate (0,50+0,50+0,25+0,25+0,50=2);

- la scala di valutazione del colloquio, determinata in 60 punti, non corrisponde alla somma dei diversi fattori che la compongono. In particolare:

- la valutazione del colloquio, prevista in massimo 60 punti, trova viceversa riscontro per complessivi 513 punti, determinata dalla somma della valutazione per **a**-pregresse esperienze presso il Comune di Argenta (60 punti), **b**-pregresse esperienze presso stesso ente (58 punti), **c**-abilità acquisite (110 punti), **d**-condivisione obiettivi progetto (60 punti), **e**-disponibilità a proseguire dopo il termine del servizio civile (60 punti), **f**-motivazione personale (165 punti), senza che venga precisata la modalità di calcolo per rapportare il punteggio complessivo di 513 punti ai 60 punti massimi previsti per il colloquio;
- le indicazioni del "lungo periodo" e del "breve periodo", introdotte con riferimento alle pregresse esperienze, non trova un adeguato riferimento temporale, rendendo tale previsioni del tutto arbitrarie;
- per i parametri caratterizzati con le lettere **c- d- e- f-** di cui al precedente punto 3, non viene precisato se le valutazioni previste per i diversi fattori considerati siano sommabili

tra di loro o meno;

- in conseguenza a quanto sopra evidenziato la scala di valutazione col punteggio complessivo (110) non corrisponde alla somma del punteggio relativo alla valutazione del curriculum (25,2) e del punteggio relativo al colloquio (513 da riportare in sessantesimi).

In tal modo non sono garantiti i principi di trasparenza, correttezza e imparzialità che l'ente deve comunque assicurare, trattandosi di progetto finanziato con risorse pubbliche. Si provvede, pertanto, a ripristinare i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN" adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, alle cui previsioni l'ente dovrà attenersi nella selezione dei giovani da avviare al servizio civile nazionale nel progetto in esame;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 5 AGOSTO 2010, N. 8529

**Comune di Calderara di Reno – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Comune di Calderara di Reno, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maura Forni



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8656

**Comune Castellarano – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: nessuno rimanga solo presentato dall'ente: Comune di Castellarano con le seguenti limitazioni:

- alla voce 13 (Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo) sono state riportate informazioni difformi da quelle caricate nel sistema informatico Helios. In particolare sono state indicate 30 ore settimanali, anziché le 1400 ore annue riportate in Helios, per cui si provvede a limitare il contenuto cartaceo della suddetta voce, ripristinando in tal modo la dovuta coerenza con quanto evidenziato in Helios e pertanto la voce 13 deve intendersi approvata con 1400 di monte ore annuo;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8577

**Associazione Agire Sociale Centro Servizi per il volontariato di Ferrara – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Un'esperienza...da Baura! presentato dall'ente: Associazione Agire Sociale - Centro Servizi per il Volontariato Di Ferrara con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della previsione riportata nella voce 18, in quanto la determinazione del 30 maggio 2002 è stata abrogata. Si provvede, di conseguenza, a ripristinare i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e pun-

teggi per la selezione dei volontari in SCN" adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, alle cui previsioni l'ente dovrà attenersi nella selezione dei giovani da avviare al servizio civile nazionale nel progetto in esame;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8578

**Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Curare la relazione per prendersi cura della persona presentato dall'ente: Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma con le seguenti limitazioni:

- eliminazione dei formatori di formazione specifica Sollami Alfonso e La Sala Rachele, in quanto non hanno presentato un valido documento di riconoscimento in corso di validità. Infatti i requisiti richiesti per l'incarico in parola, ai sensi dell'Allegato 5 del Prontuario approvato con DPCM 4/11/2009, sono dimostrabili mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. La dichiarazione in parola mancante del documento d'identità del sottoscrittore, elemento inderogabile per l'imputabilità soggettiva della dichiarazione ad una determinata persona fisica, risulta priva del valore giuridico proprio di un atto di notorietà, atteso che la stessa è stata formata in difformità al combinato disposto dagli articoli 38, comma 3, e 47 del DPR 445 del 2000;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8579

**Circolo Didattico Cattolica – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: una scuola solidale presentato dall'ente: Circolo Didattico Cattolica con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della previsione dei criteri autonomi di selezione dei volontari, riportata alla voce 18. I criteri autonomi di selezione individuati dall'ente, infatti, risultano incompleti, pertanto potenzialmente non applicabili e passibili di eventuali ricorsi da parte degli interessati, in quanto:

~non è stata determinata la scala di valutazione col punteggio complessivo,

~non è stata determinata la scala di valutazione per ciascuna delle due parti in cui si articola la selezione predisposta dall'ente,

~non sono stati individuati i fattori che, nell'ambito delle due parti in cui si articola la selezione predisposta dall'ente, l'ente stesso intende valutare, né di conseguenza è stata determinata la scala di valutazione col punteggio attribuibile a ciascuno dei predetti fattori e il punteggio massimo ottenibile con le esperienze pregresse,

~non è stato definito il punteggio minimo utile per conseguire l'idoneità nella selezione di cui trattasi.

In tal modo non sono garantiti i principi di trasparenza, correttezza e imparzialità che l'ente deve comunque assicurare, trattandosi di progetto finanziato con risorse pubbliche. Si provvede, pertanto, a ripristinare i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN" adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, alle cui previsioni l'ente dovrà attenersi nella selezione dei giovani da avviare al servizio civile nazionale nel progetto in esame;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8580

**Comune di Pianoro – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Sportello "informa-cultura" presentato dall'ente: Comune di Pianoro con le seguenti limitazioni:

- eliminazione delle previsioni riportate nelle voci 8 e 15, in base alle quali i giovani di servizio civile svolgeranno i propri interventi presso altri luoghi del territorio (Ufficio cultura, biblioteca, museo), in quanto trattasi di sedi che non trovano coerente riscontro nella voce 16 "Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto", né risultano tra le sedi d'attuazione di progetto accreditate. La richiamata previsione, dunque, viola il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi" approvato con DPCM 4 novembre 2009, in particolare il punto 3.1 Limiti, che prevede: "I progetti possono essere presentati esclusivamente per le sedi di attuazione già accreditate".

A nulla rileva il fatto che alla voce 16 della scheda progetto sia stata indicata la sede d'attuazione regolarmente accreditata, atteso che:

~l'ente stesso dichiara in modo palese nelle precedenti voci 8 e 15 l'impegno dei giovani presso sedi d'attuazione di progetto non accreditate;

~l'indicazione di una sede d'attuazione diversa nell'ambito dello stesso progetto genera confusione nei giovani in merito all'effettiva sede di servizio in fase di scelta del progetto;

~per le sedi non accreditate indicate nelle voci 8 e 15 della scheda progetto l'ente non ha fornito le garanzie relative all'idoneità in materia di sicurezza ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, previste per l'iscrizione delle sedi di attuazione progetto all'albo di servizio civile. L'assenza di dette garanzie pregiudica il risarcimento del danno ai volontari da parte dell'Assicurazione a seguito di eventuali infortuni degli stessi durante il servizio;

- eliminazione della richiesta di flessibilità oraria contenuta nella voce 15 "Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio", in quanto trattasi di previsione incoerente con la voce 13 "Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo", che evidenzia l'orario «rigido» di 30 ore settimanali;

- eliminazione della previsione di criteri autonomi di selezione dei volontari, riportata alla voce 18. I criteri autonomi di selezione individuati dall'ente, infatti, risultano incompleti, non coerenti ed erronei, pertanto potenzialmente non applicabili e passibili di eventuali ricorsi da parte degli interessati, in quanto:

~non è stata determinata la scala del punteggio complessivo,

~non si riscontra la dovuta coerenza tra il punteggio massimo ottenibile per le singole precedenti esperienze e quello risultante dall'applicazione dei coefficienti previsti,

~non viene prevista la corretta distinzione, in termini di punteggio attribuibile, tra laurea tradizionale e laurea di primo livello.

In tal modo non sono garantiti i principi di trasparenza, correttezza e imparzialità e pertanto si provvede a ripristinare i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN" adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile;

- eliminazione della previsione contenuta nella voce 28 (*Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae*), in quanto non vengono specificate le competenze utili alla crescita professionale dei volontari acquisibili con la partecipazione alla realizzazione del progetto, né risultano le modalità per il loro riconoscimento;

- alla voce 39 (*Tecniche e metodologie di realizzazione previste per la formazione specifica*) è stata indicata la previsione di "Affiancamenti individualizzati" in evidente contrasto con le Note esplicative per la redazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia, contenute nel Prontuario approvato con DPCM 4/11/2009, che relativamente alla voce in questione prevedono: «Indicare le metodologie alla base del percorso formativo per i volontari e le tecniche che saranno impiegate per attuarlo tra le quali non rientrano l'affiancamento e l'accompagnamento» (la parte sottolineata è stata introdotta dal nuovo Prontuario). Tale previsione deve essere pertanto limitata. Ne consegue che anche la durata della formazione specifica debba essere limitata e poiché l'ente non ha debitamente quantificato le ore di formazione attuate con la metodologia contestata, si riduce forfettariamente e in modo cautelativo per l'ente la durata indicata alla voce 41, da 70 a 50 ore;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8581

**Comune di Soragna – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Nuovi Orizzonti..... continuano attività culturali, artistiche e per il tempo libero a Soragna presentato dall'ente: COMUNE DI SORAGNA con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della richiesta di flessibilità contenuta nella voce 15 "Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio", in quanto trattasi di previsione incoerente con la voce 13 "Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo", che evidenzia l'orario «rigido» di 30 ore settimanali

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8582

**Associazione Selene Centro Studi Eko – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Super-Abile presentato dall'ente: Associazione Sportiva Dilettantistica Selene Centro Studi Eko con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della previsione dei criteri autonomi di selezione dei volontari, riportata alla voce 18. I criteri autonomi di selezione individuati dall'ente, infatti, risultano incompleti ed erronei, pertanto non applicabili e potenzialmente passibili di eventuali ricorsi da parte degli interessati, in quanto:

~non precisata la modalità di quantificazione del punteggio complessivo per sessantesimi,

~non è stato definito il punteggio minimo utile per conseguire l'idoneità nella selezione di cui trattasi.

In tal modo non sono garantiti i principi di trasparenza, correttezza e imparzialità che l'ente deve comunque garantire, trattandosi di progetto finanziato con risorse pubbliche. Si provvede, pertanto, a ripristinare i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN" adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, alle cui previsioni l'ente dovrà attenersi nella selezione dei giovani da avviare al servizio civile nazionale nel progetto in esame;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8583

**Comune di Lugo – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: I giovani protagonisti nei luoghi della cultura presentato dall'ente: Comune di Lugo con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della previsione in base alla quale i giovani in servizio civile partecipano alle «attività di volantinaggio e affissione locandine e manifesti nei luoghi di aggregazione giovanile» e all'«aggiornamento periodico punti espositivi sul territorio con pieghevoli informativi, pubblicità iniziative, kit di lettura», riportate nella voce 8.3 «Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto» in esame, in quanto trattasi di attività non riconducibile con immediatezza alle finalità della legge n. 64 del 2001 (punto 4.2 Valutazione dei progetti del «Prontuario» approvato con DPCM 4 novembre 2009).

Le richiamate previsioni sono piuttosto riferite all'esercizio di attività professionali in sostituzione di personale, dipendente/volontario/a contratto, per il normale svolgimento delle attività istituzionali dell'ente presso cui i giovani dovrebbero prestare servizio civile nazionale;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8584

**Comune di Migliaro – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Insieme si cresce presentato dall'ente: Comune di Migliaro con le seguenti limitazioni:

- alla voce 39 (Tecniche e metodologie di realizzazione previste per la formazione specifica) è stato indicato «l'*affiancamento operativo da parte dell'olp*» in evidente contrasto con le Note esplicative per la redazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia, contenute nel Prontuario approvato con DPCM 4/11/2009, che relativamente alla voce in questione prevedono: «Indicare le metodologie alla base del percorso formativo per i volontari e le tecniche che saranno impiegate per attuarlo tra le quali non rientrano l'*affiancamento* e l'*accompagnamento*» (la parte sottolineata è stata introdotta dal nuovo Prontuario). Tale previsione deve essere pertanto limitata. Ne consegue che anche la durata della formazione specifica debba essere limitata e poiché l'ente non ha debitamente quantificato le ore di formazione attuate con la metodologia contestata, si riduce forfettariamente e in modo cautelativo per l'ente la durata indicata alla voce 41, da 72 a 50 ore;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8585

**Associazione ANFFAS Onlus – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile na-

zionale: FUORI ORARIO - progetti d'animazione per disabili presentato dall'ente: ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS FORLI' con le seguenti limitazioni:

- alla voce 39 (Tecniche e metodologie di realizzazione previste per la formazione specifica) è stata indicata la previsione della "formazione agita sul campo durante lo svolgimento delle varie azioni previste all'interno del progetto" in evidente contrasto con le Note esplicative per la redazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia, contenute nel Prontuario approvato con DPCM 4/11/2009, che relativamente alla voce in questione prevedono: «Indicare le metodologie alla base del percorso formativo per i volontari e le tecniche che saranno impiegate per attuarlo tra le quali non rientrano l'affiancamento e l'accompagnamento» (la parte sottolineata è una novità introdotta nel Prontuario di cui sopra). La suddetta previsione, pertanto, deve essere limitata. Ne consegue che anche la durata della formazione specifica debba essere limitata e poiché l'ente non ha debitamente quantificato le ore di formazione attuate con la metodologia contestata, si riduce forfettariamente e in modo cautelativo per l'ente la durata indicata alla voce 41, da 60 a 50 ore;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8586

**ASD Gruppo Sportivo Terapeutico ANFFAS – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Stare Insieme presentato dall'ente: ASD Gruppo Sportivo Terapeutico ANFFAS con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della previsione dei criteri autonomi di selezione dei volontari, riportata alla voce 18. I criteri autonomi di selezione individuati dall'ente, infatti, risultano incompleti e discrezionali, pertanto non applicabili e potenzialmente passibili di ricorsi da parte degli interessati, in quanto nella parte relativa al colloquio non sono stati individuati i fattori da misurare e la valutazione da attribuire agli stessi fattori.

In tal modo non sono garantiti i principi di trasparenza,

correttezza e imparzialità che l'ente deve comunque assicurare, trattandosi di progetto finanziato con risorse pubbliche, e per tutto ciò si provvede a ripristinare i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN" adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile a cui l'ente dovrà attenersi nella selezione dei giovani da avviare al servizio civile nazionale nel progetto de quo;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8587

**Forum Solidarietà – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Volontariamente a Betania - 2010 presentato dall'ente: Forum Solidarietà - Centro di Servizi per il volontariato in Parma con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della richiesta di flessibilità oraria contenuta nella voce 15 "Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio", in quanto trattasi di previsione incoerente con la voce 13 "Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo", che evidenzia l'orario «rigido» di 30 ore settimanali;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8588

**Comune Pontenure - Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 è escluso dalla valutazione di qualità il progetto di servizio civile nazionale denominato: "i giovani leggono ad alta voce" presentato dall'ente: Comune di Pontenure, per le seguenti motivazioni:

- ai sensi del paragrafo 4.2, lettera e), del Prontuario approvato con DPCM del 4 novembre 2009, in quanto:

A) alla voce 16 viene indicata la sede d'attuazione 65965 in via Moschini 16 a Pontenure, mentre la sede in questione, richiamata nella compilazione delle voci 6, 7 e 8 della scheda progettuale, risulta accreditata in Piazza Tre Martiri n.12 a Pontenure. L'indicazione di sedi d'attuazione diverse nell'ambito dello stesso progetto, previsto su unica sede, genera altresì confusione nei giovani al momento della scelta del progetto in merito all'effettiva sede di servizio.

Si precisa, infine, che l'elaborato progettuale risulta mancante del prospetto automatizzato della voce 16, espressamente richiesto al punto 16 delle "Note esplicative per la redazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia" di cui al citato "Prontuario";

B) lo stesso progetto presenta un'evidente incoerenza tra gli elementi che lo costituiscono, atteso che alla voce 15 viene richiesta la disponibilità ad una flessibilità oraria a fronte dell'orario "rigido" delle 30 ore settimanali riportato alla voce 13;

Le situazioni sopra riportate comportano che il progetto risulti poco chiaro, incoerente in misura da non consentirne una compiuta e completa valutazione;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8589

**Comune di Argenta - Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Una Biblioteca al servizio del territorio V presentato dall'ente: Comune di Argenta con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della richiesta di flessibilità oraria contenuta nella voce 15 "Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio", in quanto trattasi di previsione incoerente con la voce 13 "Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo", che evidenzia l'orario «rigido» di 30 ore settimanali;

- eliminazione della previsione dei criteri autonomi di selezione dei volontari, riportata alla voce 18. I criteri autonomi di selezione individuati dall'ente, infatti, risultano incompleti e discrezionali, pertanto non applicabili e passibili di eventuali ricorsi da parte degli interessati, in quanto:

- la scala di valutazione del curriculum, determinata in 50 punti, non corrisponde alla somma dei diversi fattori che la compongono. In particolare:

- la valutazione delle esperienze, prevista in massimo 30 punti, trova viceversa riscontro solo per 25,2 punti, determinata dalla somma della valutazione per precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto (12 mesi x coeff. 1 = 12 punti), per precedenti esperienze presso enti diversi (12 mesi x coeff.0,75 = 9 punti), per precedenti esperienze in settore diverso presso l'ente che realizza il progetto (12 mesi x coeff.0,25 = 3 punti), per precedenti esperienze in settore diverso presso enti diversi (12 mesi x coeff.0,10 = 1,2 punti);

- la valutazione delle "altre conoscenze", prevista in massimo 4 punti, trova viceversa riscontro solo per 2 punti, determinata dalla somma delle singole esperienze individuate (0,50+0,50+0,25+0,25+0,50=2);

- la scala di valutazione del colloquio, determinata in 60 punti, non corrisponde alla somma dei diversi fattori che la compongono. In particolare:

- la valutazione del colloquio, prevista in massimo 60 punti, trova viceversa riscontro per complessivi 513 punti, determinata dalla somma della valutazione per a-pregresse esperienze presso il Comune di Argenta (60 punti), b-pregresse esperienze presso stesso ente (58 punti), c-abilità acquisite (110 punti), d-condivisione obiettivi progetto (60 punti), e-disponibilità a proseguire dopo il termine del servizio civile (60 punti), f-motivazione personale (165 punti), senza che venga precisata la modalità di calcolo per rapportare il punteggio complessivo di 513 punti ai 60 punti massimi previsti per il colloquio;

- le indicazioni del "lungo periodo" e del "breve periodo", introdotte con riferimento alle pregresse esperienze, non trova un adeguato riferimento temporale, rendendo tale previsioni del tutto arbitrarie;

- per i parametri caratterizzati con le lettere c- d- e- f- di cui al precedente punto 3, non viene precisato se le valutazioni previste per i diversi fattori considerati siano sommabili tra di loro o meno;

- in conseguenza a quanto sopra evidenziato la scala di va-

lutazione col punteggio complessivo (110) non corrisponde alla somma del punteggio relativo alla valutazione del curriculum (25,2) e del punteggio relativo al colloquio (513 da riportare in sessantesimi).

In tal modo non sono garantiti i principi di trasparenza, correttezza e imparzialità che l'ente deve comunque assicurare, trattandosi di progetto finanziato con risorse pubbliche. Si prevede, pertanto, a ripristinare i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN" adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, alle cui previsioni l'ente dovrà attenersi nella selezione dei giovani da avviare al servizio civile nazionale nel progetto in esame;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8590

**Comune di Mesola – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: bibliotecc@perta presentato dall'ente: COMUNE DI MESOLA con le seguenti limitazioni:

- alla voce 13 (Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo) e alla voce 14 (Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6)) sono state riportate informazioni difformi da quelle caricate nel sistema informatico Helios. In particolare sono state indicate, rispettivamente, 30 ore settimanali alla voce 13, anziché le 1400 ore annue riportate in Helios, e 6 giorni, anziché i 5 giorni specificati in Helios, per cui si provvede a limitare il contenuto cartaceo delle suddette voci, ripristinando in tal modo la dovuta coerenza con quanto evidenziato in Helios e pertanto alla voce 13: 1400 ore e alla voce 14: 5 giorni;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è

ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8591

**Comune di Tresigallo – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Gli adolescenti attori della città sostenibile presentato dall'ente: Comune di Tresigallo con le seguenti limitazioni:

- alla voce 13 (Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo) sono state riportate informazioni difformi da quelle caricate nel sistema informatico Helios. In particolare sono state indicate 1400 ore annue, anziché le 30 ore settimanali riportate in Helios, per cui si provvede a limitare il contenuto cartaceo della suddetta voce, ripristinando in tal modo la dovuta coerenza con quanto evidenziato in Helios e pertanto alla voce 13: 30 ore;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8592

**Il Bosco Cooperativa Sociale – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile na-

zionale: EDUCARE VIVERE LA VITA DA PROTAGONISTI presentato dall'ente: IL BOSCO Società Cooperativa Sociale con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della previsione contenuta nella voce 15 "Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio", in base alla quale si prevede la possibilità di un impegno a svolgere il servizio anche su 6 giorni in funzione delle necessità dell'ente legate a periodi dell'anno e/o particolari attività, in quanto trattasi di previsione incoerente con la voce 14 "Giorni di servizio a settimana dei volontari", che riporta 5 giorni;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8593

**Comune di Cavriago – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Spazio cultura - Per la comunità del futuro presentato dall'ente: Comune di Cavriago con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della previsione contenuta nella voce 15 "Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio" (da depennare le parole «delle 30 ore e»), in base alla quale si richiede ai giovani in servizio civile la disponibilità ad articolare l'orario di servizio nell'ambito delle 30 ore settimanali, in quanto trattasi di previsione incoerente con la voce 13 "Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo", che evidenzia l'orario «flessibile» di 1400 ore annue con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie;

- eliminazione della previsione contenuta nella voce 15 "Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio" (da depennare le parole «o propri»), in base alla quale si richiede ai giovani in servizio civile la disponibilità all'utilizzo di automezzi propri, in quanto non sono stati previsti gli obblighi adempimenti a carico dell'ente riportati al paragrafo 9.1 del Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale approvato con DPCM 4/2/2009;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8594

**Comune di Ostellato – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Un mare di relazioni presentato dall'ente: Comune di Ostellato con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della richiesta di flessibilità oraria contenuta nella voce 15 "Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio", in quanto trattasi di previsione incoerente con la voce 13 "Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo", che evidenzia l'orario «rigido» di 30 ore settimanali;

- alla voce 39 (Tecniche e metodologie di realizzazione previste per la formazione specifica) è stato indicato "l'affiancamento operativo da parte dell'olp" in evidente contrasto con le Note esplicative per la redazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia, contenute nel Prontuario approvato con DPCM 4/11/2009, che relativamente alla voce in questione prevedono: «Indicare le metodologie alla base del percorso formativo per i volontari e le tecniche che saranno impiegate per attuarlo tra le quali non rientrano l'affiancamento e l'accompagnamento» (la parte sottolineata è stata introdotta dal nuovo Prontuario). Tale previsione deve essere pertanto limitata.

Ne consegue che anche la durata della formazione specifica debba essere limitata e poiché l'ente non ha debitamente quantificato le ore di formazione attuate con la metodologia contestata, si riduce forfettariamente e in modo cautelativo per l'ente la durata indicata alla voce 41, da 72 a 50 ore;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei



termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8595

**Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Servizi di prossimità, prevenzione e assistenza a favore degli anziani fragili nelle valli del nure e dell'Arda presentato dall'ente: Comunità Montana Valli del Nure E Dell'Arda con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della disponibilità richiesta ai volontari di flessibilità oraria contenuta nella voce 15 "Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio", in quanto trattasi di previsione incoerente con la voce 13 "Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo", che evidenzia l'orario «rigido» di 30 ore settimanali;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8596

**S.V.E.P. Servizio volontariato Emilia di Piacenza – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile na-

zionale: Generazioni a confronto 4 presentato dall'ente: S.V.E.P. Servizio Volontariato Emilia di Piacenza con le seguenti limitazioni:

- riduzione del numero di posti con solo vitto da 2 a 0 previsto nella voce 12, atteso che sono state riportate informazioni difformi da quelle caricate nel sistema informatico Helios e complessivamente eccedenti quanto evidenziato alle voci 9 (Numero dei volontari da impiegare nel progetto) e 16;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8597

**Comune di Rimini – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Giovani in Movimento 2010 presentato dall'ente: Comune di Rimini con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della previsione riferita all'Operatore Locale di Progetto (OLP) della sede d'attuazione con codice identificativo 70001 Comune di Bellaria Igea Marina – Centro Giovani KAS8, in quanto non dichiara nel proprio curriculum vitae quale sia il rapporto giuridico diretto con l'ente titolare dell'accreditamento. Ne consegue che l'elaborato progettuale in esame resti privo del suddetto OLP, venendo meno l'unico previsto allo scopo nella richiamata sede e anche il rispetto del rapporto tra OLP e giovani di cui all'Allegato 5 del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009 e alla voce 16 delle Note esplicative per la redazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia dello stesso Prontuario, quale ulteriore motivo d'esclusione della suddetta sede dal progetto de quo.

Quanto precede comporta la riduzione di un corrispondente numero di giovani richiesti e pertanto il numero di giovani concessi per il progetto in esame è limitato a 6. In conseguenza di ciò vengono modificate, in diminuzione da 9 a 6, le voci 9 «Numero dei volontari da impiegare nel progetto», 11 «Numero posti senza vitto e alloggio» e 16 «sede di attuazione del progetto (N. vol. per sede)» e vengono stralciate le parti del progetto che fanno riferimento alla richiamata sede d'attuazione 70001 Comune di Bellaria Igea Marina – Centro Giovani KAS8;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8598

**Unione dei Comuni Terre di Castelli – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Unione Terre di Castelli: una rete di servizi per la cultura. Organizzazione e promozione di progetti e attività culturali in un network di enti locali e associazioni presentato dall'ente: Unione Dei Comuni Terre di Castelli con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della richiesta di flessibilità oraria contenuta nella voce 15 "Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio", in quanto trattasi di previsione incoerente con la voce 13 "Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo", che evidenzia l'orario «rigido» di 36 ore settimanali;

- eliminazione della previsione riportata nelle voci 37 e 38 di coinvolgere il formatore di formazione specifica Perriello Vincenzo, in quanto l'interessato non ha presentato il proprio curriculum vitae, ai sensi dell'Allegato 5 del Prontuario approvato con DPCM 4/11/2009;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8599

**Comune di Calderara di Reno - Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Comune di Calderara di Reno, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8600

**Associazione Dare – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Giovani on stage presentato dall'ente: Associazione Dare con le seguenti limitazioni:

- alle voci 34 (Durata della formazione generale) e 41 (Durata della formazione specifica) sono state riportate informazioni difformi da quelle caricate nel sistema informatico Helios. In particolare sono state indicate 42 ore alla voce 34, anziché le 30 ore riportate in Helios, e 72 ore, anziché le 65 ore specificate in Helios, per cui si provvede a limitare il contenuto cartaceo delle suddette voci, ripristinando in tal modo la dovuta coerenza con quanto evidenziato in Helios (voce 34: 30 ore e voce 41: 65 ore);

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge

1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8601

**Comune di Comacchio - Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Spazio ai giovani presentato dall'ente: Comune di Comacchio con le seguenti limitazioni:

- eliminazione delle seguenti previsioni: «Buona conoscenza dell'italiano e di almeno una lingua straniera; Buona capacità comunicativa; propensione allo stare insieme, attitudine alla creatività: caratteristiche finalizzate alle attività previste dal progetto da realizzarsi all'interno di un contesto socio-educativo-ricreativo quale il Centro Adolescenti e gli autobus scolastici» contenute nella voce 22 "Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64", in quanto non trattasi di requisiti, ma al più di elementi preferenziali verificabili in sede di colloquio;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8602

**Coordinamento delle Organizzazioni di volontariato per la protezione civile della Provincia di Reggio Emilia – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Attiviamoci: la Protezione Civile a Reggio Emilia presentato dall'ente: Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato per la Protezione Civile della Provincia di Reggio Emilia con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della previsione in base alla quale i giovani del servizio civile «*devono altresì essere disponibili a condurre mezzi di proprietà dell'Ente se richiesto dall'attuazione degli obiettivi del progetto*», riportata alla voce 15 (Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio), in quanto non coerente con ruolo e attività previste per i volontari nella voce 8.3 della scheda progetto;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8651

**Comune di Castel D'Aiano – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Comune di Castel D'Aiano, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8652

**Comune di Sarsina – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: La Libertà è Partecipazione presentato dall'ente: Comune di Sarsina con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della richiesta di flessibilità oraria contenuta nella voce 15 "Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio", in quanto trattasi di previsione incoerente con la voce 13 "Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo", che evidenzia l'orario «rigido» di 30 ore settimanali;

- eliminazione della previsione riportata nella voce 37 di coinvolgere il formatore di formazione specifica Raffaelli Renato, in quanto l'interessato non ha presentato il proprio curriculum vitae, ai sensi dell'Allegato 5 del Prontuario approvato con DPCM 4/11/2009;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8653

**ASP San Vincenzo De' Paoli – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Un percorso insieme: storie di vita tra passato e futuro presentato dall'ente: ASP San Vincenzo De' Paoli con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della richiesta di flessibilità oraria contenuta nella voce 15 "Eventuali particolari obblighi dei volontari durante

il periodo di servizio", in quanto trattasi di previsione incoerente con la voce 13 "Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo", che evidenzia l'orario «rigido» di 30 ore settimanali;

- eliminazione della previsione riportata alla voce 28 di "Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae", in quanto le indicate competenze utili alla crescita professionale dei volontari acquisibili con la partecipazione alla realizzazione del progetto non risultano riconosciute da alcun soggetto, né dall'Ente proponente il progetto stesso, in diffonità al punto 28 delle Note esplicative per la redazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia di cui al Prontuario approvato con DPCM 4/11/2009.

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8655

**COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti) – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Dialoghi di pace a scuola presentato dall'ente: COSPE - Cooperazione per lo sviluppo dei Paesi emergenti con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della richiesta di flessibilità oraria contenuta nella voce 15 "Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio", in quanto trattasi di previsione incoerente con la voce 13 "Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo", che evidenzia l'orario «rigido» di 30 ore settimanali;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato

dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8657

**Associazione Intercomunale Cinque Castelli – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Associazione Intercomunale Cinque Castelli, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8658

**Comune di Parma – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: COMUNE DI PARMA, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato

dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8659

**Comune di Trecasali – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Partecipare? Si impara da giovani! presentato dall'ente: Comune di Trecasali con le seguenti limitazioni:

- eliminazione delle previsioni riportate nelle voci 6, 7 e 8, in base alle quali i giovani di servizio civile svolgeranno le proprie attività presso altri luoghi (biblioteche), anche fuori dal territorio comunale, in quanto trattasi di sedi che non trovano coerente riscontro nella voce 16 "Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto", né risultano tra le sedi d'attuazione di progetto accreditate. La richiamata previsione, dunque, viola il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi" approvato con DPCM 4 novembre 2009, in particolare il punto 3.1 Limiti, che prevede: "I progetti possono essere presentati esclusivamente per le sedi di attuazione già accreditate".

A nulla rileva il fatto che alla voce 16 della scheda progetto sia stata indicata la sede d'attuazione regolarmente accreditata, atteso che:

- l'ente stesso dichiara in modo palese nelle precedenti voci 6, 7 e 8 l'impegno dei giovani presso sedi d'attuazione di progetto non accreditate;

- l'indicazione di una sede d'attuazione diversa nell'ambito dello stesso progetto genera confusione nei giovani in merito all'effettiva sede di servizio in fase di scelta del progetto;

- per le sedi non accreditate indicate nelle voci 6, 7 e 8 della scheda progetto l'ente non ha fornito le garanzie relative all'idoneità in materia di sicurezza ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, previste per l'iscrizione delle sedi di attuazione progetto all'albo di servizio civile. L'assenza di dette garanzie pregiudica il risarcimento del danno ai volontari da parte dell'Assicurazione a seguito di eventuali infortuni degli stessi durante il servizio.

Inoltre il coinvolgimento di una sede (biblioteca civica intercomunale) fuori dal territorio del Comune di Trecasali risulta in contrasto col paragrafo 2. Albo nazionale e albi regionali e provinciali, terzo capoverso, della circolare UNSC 17/6/2009 (*Gli enti locali ... possono avere sedi di attuazione di progetto esclusivamente entro l'ambito territoriale di loro competenza*) e potrebbe trovare una futura soluzione attraverso la coprogettazione col Comune interessato.

Quanto precede comporta la riduzione del numero di giovani richiesti e pertanto il numero di giovani concessi per il progetto in esame è limitato a 3. In conseguenza di ciò vengono modificate, in diminuzione da 4 a 3, le voci 9 «Numero dei volontari da impiegare nel progetto», 11 «Numero posti senza vitto e alloggio» e 16 «sede di attuazione del progetto (N. vol. per sede)» e vengono stralciate le parti del progetto che fanno riferimento alle richiamate sedi non accreditate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8660

**Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8661

**Azienda USL Ferrara - Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Azienda USL Ferrara, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8662

**Comune di Formignana – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Insieme siamo una forza presentato dall'ente: Comune di Formignana con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della previsione dei criteri autonomi di selezione dei volontari, riportata alla voce 18. I criteri autonomi di selezione individuati dall'ente, infatti, risultano incompleti e discrezionali, pertanto non applicabili e potenzialmente passibili di ricorsi da parte degli interessati, in quanto non è stato indicato il punteggio minimo utile per conseguire l'idoneità nella selezione in questione e inoltre non è stato previsto, né alla voce 18 né alla voce 8.2, il coinvolgimento di figura professionale competente per accertare e misurare alcuni fattori indicati (motivazioni, qualità e attitudine), figura professionale la cui assenza durante la selezione potrebbe determinare l'annullamento di tutta la procedura da parte del giudice amministrativo in seguito a ricorso dei candidati.

In tal modo non sono garantiti i principi di trasparenza, correttezza e imparzialità che l'ente deve comunque assicurare, trattandosi di bando pubblico. Si provvede, pertanto, a ripristinare i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN" adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, alle cui previsioni l'ente dovrà attenersi nella selezione dei giovani da avviare al servizio civile nazionale nel progetto in esame;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8663

**G.A.V.C.I. (Gruppo Autonomo Volontariato Civile in Italia) – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: G.A.V.C.I. - Gruppo Autonomo Volontariato Civile in Italia, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8664

**Cooperativa Sociale C.C.I.L.S. – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Stella polare presentato dall'ente: Cooperativa Sociale C.C.I.L.S. con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della previsione in base alla quale il progetto si rivolge a tutti i ragazzi in età compresa fra i 18 e i 25 anni (da stralciare le parole «*in età compresa fra i 18 e i 25 anni*»), riportata nella voce 22 "Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64", in quanto trattasi di requisito in contrasto con la normativa di riferimento che consente l'accesso al servizio civile nazionale fino all'età di 28 anni non compiuti;

- alla voce 39 (Tecniche e metodologie di realizzazione previste per la formazione specifica) è stato indicato "l'*affiancamento agli operatori professionali impiegati presso la sede d'attuazione del progetto*" in evidente contrasto con le Note esplicative per la redazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia, contenute nel Prontuario approvato con DPCM 4/11/2009, che relativamente alla voce in questione prevedono: «Indicare le metodologie alla base del percorso formativo per i volontari e le tecniche che saranno impiegate per attuarlo tra le quali non rientrano l'affiancamento e l'accompagnamento» (la parte sottolineata è stata introdotta dal nuovo Prontuario). Tale previsione deve essere pertanto limitata. Ne consegue che anche la durata della formazione specifica debba essere ridotta delle 25 ore attribuite dall'ente alla metodologia contestata, assestando la voce 41 in 50 ore (75 ore previste - 25 ore per affiancamento = 50 ore da indicare alla voce 41);

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8665

**Consorzio Solidarietà Sociale S.c.r.l. – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Consorzio Solidarietà Sociale S.C.R.L., con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul

Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8666

**Cooperativa Sociale Il Millepiedi – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Minori: nucleo madre/bambino; un sostegno per crescere presentato dall'ente: Cooperativa Sociale Il Millepiedi con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della previsione dei criteri autonomi di selezione dei volontari, riportata alla voce 18.

I criteri autonomi di selezione individuati dall'ente, infatti, risultano incompleti, pertanto non applicabili e passibili di eventuali ricorsi da parte degli interessati.

In tal modo non sono pienamente garantiti i principi di trasparenza, pubblicità, correttezza e imparzialità che l'ente deve comunque assicurare, trattandosi di un bando pubblico. Si provvede, pertanto, a ripristinare i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN", adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, alle cui previsioni l'ente dovrà attenersi nella selezione dei giovani da avviare al servizio civile nazionale nel progetto in esame;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8667

**Comune di Reggio Emilia – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Comune di Reggio Emilia, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8668

**Comune di Fornovo Taro – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Due antiche strade nella Val Sporzana: conoscenza e valorizzazione di un territorio presentato dall'ente: Comune Di Fornovo di Taro con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della richiesta di flessibilità oraria contenuta nella voce 15 "Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio", in quanto trattasi di previsione incoerente con la voce 13 "Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo", che evidenzia l'orario «rigido» di 30 ore settimanali;

- eliminazione della previsione dei criteri autonomi di selezione dei volontari, riportata alla voce 18. I criteri autonomi di selezione individuati dall'ente, infatti, risultano incompleti, pertanto non applicabili e passibili di eventuali ricorsi da parte degli interessati, in quanto:

~non è stato debitamente previsto il fattore temporale nella quantificazione e differenziazione del punteggio relativo alle



esperienze pregresse dei giovani,

~in conseguenza a quanto precede non è stata indicata la cumulabilità, o meno, del punteggio per le esperienze pregresse,

~non è stato fissato il punteggio minimo utile per conseguire l'idoneità alla selezione in questione,

~non sono stati definiti i punteggi da attribuire ai fattori da valutare nel colloquio individuale,

~non viene previsto, né alla voce 18 né alla voce 8.2, il coinvolgimento di figura professionale competente ad accertare e misurare alcuni items previsti (motivazione), figura professionale la cui assenza durante la selezione potrebbe determinare l'annullamento di tutta la procedura da parte del giudice amministrativo in seguito a ricorso dei candidati.

In tal modo non sono pienamente garantiti i principi di trasparenza, pubblicità, correttezza e imparzialità che l'ente deve comunque assicurare, trattandosi di un bando pubblico. Si provvede, pertanto, a ripristinare i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN", adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, alle cui previsioni l'ente dovrà attenersi nella selezione dei giovani da avviare al servizio civile nazionale nel progetto in esame;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8669

**Comune di Ravenna – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Facciamo Crescere Il Pil: Prestito, Informazioni, Libertà presentato dall'ente: Comune Di Ravenna con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della previsione riportata nella voce 18, in quanto la richiamata determinazione del 30 maggio 2002 è stata abrogata. Si provvede, di conseguenza, a ripristinare i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN" adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, alle cui previsioni l'ente dovrà attenersi nella selezione dei giovani da av-

viare al servizio civile nazionale nel progetto in esame;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8670

**Comune di Monte San Pietro – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Il servizio civile e la rete dei servizi scolastici: per una cultura dell'integrazione e dell'accoglienza presentato dall'ente: Comune Di Monte San Pietro con le seguenti limitazioni:

- eliminazione delle previsioni riportate nella voce 8.3, in base alle quali in modo stabile i giovani di servizio civile svolgeranno i propri interventi presso altri luoghi del territorio (asilo nido), in quanto trattasi di sedi che non trovano coerente riscontro nella voce 16 "Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto", né risultano tra le sedi d'attuazione di progetto accreditate. La richiamata previsione, dunque, viola il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi" approvato con DPCM 4 novembre 2009, in particolare il punto 3.1 Limiti, che prevede: "I progetti possono essere presentati esclusivamente per le sedi di attuazione già accreditate".

A nulla rileva il fatto che alla voce 16 della scheda progetto sia stata indicata la sede d'attuazione regolarmente accreditata, atteso che:

- l'ente stesso dichiara in modo palese nella precedente voce 8.3 l'impegno dei giovani presso sedi d'attuazione di progetto non accreditate;

- l'indicazione di sedi d'attuazione diverse nell'ambito dello stesso progetto genera confusione nei giovani in merito all'effettiva sede di servizio in fase di scelta del progetto;

- per le sedi non accreditate indicate nella voce 8.3 della scheda progetto l'ente non ha fornito le garanzie relative all'idoneità in materia di sicurezza ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, previste per l'iscrizione delle sedi di attuazione progetto all'albo di servi-

zio civile. L'assenza di dette garanzie pregiudica il risarcimento del danno ai volontari da parte dell'Assicurazione a seguito di eventuali infortuni degli stessi durante il servizio.

Ad abundantiam nelle sedi non accreditate di cui sopra è presente personale non comunale, ma appartenente alla Coop.Sociale "Società Dolce", ente accreditato autonomamente per il servizio civile, configurando in tal modo una violazione sia dell'Allegato 5 del Prontuario approvato con DPCM 4/11/2009, stante l'assenza di personale con rapporto diretto col Comune, sia dei limiti quantitativi previsti per la progettazione fissati col predetto Prontuario e con la deliberazione di giunta regionale n. 2046/2009. Più conformemente alla disciplina richiamata le attività in questione dovrebbero trovare i necessari presupposti nell'accreditamento della sede da parte della citata cooperativa e nella coprogettazione tra i due enti interessati;

- eliminazione della previsione contenuta nella voce 22 "Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64", in quanto non trattasi di requisiti, ma al più di obblighi già evidenziati alla competente voce 15 della scheda progettuale;

- eliminazione della previsione riportata alla voce 28 di "Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae", in quanto le indicate competenze utili alla crescita professionale dei volontari acquisibili con la partecipazione alla realizzazione del progetto non risultano riconosciute da alcun soggetto, né dall'Ente proponente il progetto stesso, in diffonimità al punto 28 delle Note esplicative per la redazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia di cui al Prontuario approvato con DPCM 4/11/2009;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8671

**Comune di Ferrara – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Comune Di Ferrara, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8672

**Comune di Noceto – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: la cultura...Cibo per la mente presentato dall'ente: Comune Di Noceto con le seguenti limitazioni:

- eliminazione delle previsioni riportate nella voce 8.3, in base alle quali i giovani di servizio civile svolgeranno i propri interventi presso altro luogo del territorio (Biblioteca don Milani), in quanto trattasi di sede che non trova coerente riscontro nella voce 16 "Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto", né risulta tra le sedi d'attuazione di progetto accreditate. La richiamata previsione, dunque, viola il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi" approvato con DPCM 4 novembre 2009, in particolare il punto 3.1 Limiti, che prevede: "I progetti possono essere presentati esclusivamente per le sedi di attuazione già accreditate".

A nulla rileva il fatto che alla voce 16 della scheda progetto sia stata indicata la sede d'attuazione regolarmente accreditata, atteso che:

- l'ente stesso dichiara in modo palese nella precedente voce 8.3 l'impegno dei giovani presso sedi d'attuazione di progetto non accreditate;

- l'indicazione di sedi d'attuazione diverse nell'ambito dello stesso progetto genera confusione nei giovani in merito all'effettiva sede di servizio in fase di scelta del progetto;

- per le sedi non accreditate indicate nella voce 8.3 della scheda progetto l'ente non ha fornito le garanzie relative all'idoneità in materia di sicurezza ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, previste per l'iscrizione delle sedi di attuazione progetto all'albo di servizio civile. L'assenza di dette garanzie pregiudica il risarcimento del danno ai volontari da parte dell'Assicurazione a seguito di eventuali infortuni degli stessi durante il servizio;

- eliminazione della dicitura “20 sett.” riportata nella voce 13 (Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo) in quanto superflua e contraddittoria rispetto al monte ore annuo di 1400 ore riportato in modo esaustivo nella stessa voce;

- eliminazione della seguente previsione: «Capacità relazionali» contenute nella voce 22 “Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64”, in quanto non trattasi di requisiti, ma al più di elementi preferenziali verificabili in sede di colloquio;

2 di inviare la presente determinazione all’ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8673

**Comune di Bologna – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(*omissis*)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all’allegato elenco, presentati dall’ente: Comune di Bologna, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all’ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8674

**Comune di Piacenza – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(*omissis*)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all’allegato elenco, presentati dall’ente: Comune di Piacenza, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all’ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8675

**Comune di Modena – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(*omissis*)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all’allegato elenco, presentati dall’ente: Comune di Modena, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all’ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8676

**Comune di Forlì – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Comune di Forlì, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8677

**Università degli Studi di Parma – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Diffusione della cultura scientifica, conservazione e catalogazione del patrimonio museale dell'Ateneo presentato dall'ente: Università degli Studi Di Parma con le seguenti limitazioni:

Voce 16:

- eliminazione della previsione riferita all'Operatore Locale di Progetto (OLP) Bulla Stefano assegnato alla sede d'attuazione 27850 Università degli Studi Di Parma – sede centrale, in quanto non avendo esperienza di Servizio Civile dichiara nel proprio curriculum vitae di non dover partecipare al corso per Operatore Locale di Progetto. Ne consegue che l'elaborato progettuale in esame resti privo del suddetto OLP nella sede citata. In essa quindi opererà solo l'OLP Ferrari Irene e nel rispetto del rapporto 1:6 tra OLP e giovani di cui all'Allegato 5 del Prontuario approvato con DPCM 4 novembre 2009 e alla voce 16 delle Note esplicative per la redazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia dello stesso Prontuario, si riduce il numero dei giovani richiesti da 9 a 6. In conseguenza di ciò vengono modificate, in diminuzione da 9 a 6, le voci 9 «Numero dei volontari da impiegare nel progetto», 11 «Numero posti senza vitto e alloggio» e la voce 16 «sede di attuazione del progetto (N. vol. per sede)»;

Voce 18

- eliminazione della previsione dei criteri autonomi di selezione dei volontari, riportata alla voce 18. I criteri autonomi di selezione individuati dall'ente, infatti, non fanno riferimento alla durata temporale per differenziare il punteggio delle esperienze pregresse dei giovani. Risultano pertanto inapplicabili in quanto determinano una disparità di trattamento e una previsione iniqua. Si provvede quindi a ripristinare i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN" adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile a cui l'ente dovrà attenersi nella selezione dei giovani da avviare al servizio civile nazionale nel progetto de quo;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8678

**Azienda Sanitaria Locale di Ravenna - Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Azienda Sanitaria Locale di Ravenna, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8681

**Comune di Castello Serravalle – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Piu' offerta culturale per i giovani - parte seconda presentato dall'ente: Comune di Castello Serravalle con le seguenti limitazioni:

- eliminazione del possesso del requisito della patente B previsto alla voce 22 "Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64", in quanto trattasi di requisito non giustificato dal progetto;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 6 AGOSTO 2010, N. 8682

**Provincia di Parma – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: GiovaninformaGiovani, attività di sportello informativo con i giovani e per i giovani presentato dall'ente: Provincia di Parma con le seguenti limitazioni:

Voce 18

~eliminazione della previsione dei criteri autonomi di selezione dei volontari, riportata alla voce 18. I criteri autonomi di selezione individuati dall'ente, infatti, risultano incompleti, non coerenti ed erronei, pertanto non applicabili e passibili di eventuali ricorsi da parte degli interessati, in quanto:

~la scala di valutazione del curriculum non trova corrispon-

denza e adeguati riscontri nella somma dei diversi fattori che la compongono. In particolare nella valutazione dei titoli, esperienze aggiuntive e altre conoscenze non viene precisato se i titoli di studio siano cumulabili tra loro e la durata delle esperienze,

~non viene previsto il coinvolgimento di figura professionale competente ad accertare e misurare alcuni items previsti (motivazione e attitudine), figura professionale la cui assenza durante la selezione potrebbe determinare l'annullamento di tutta la procedura da parte del giudice amministrativo in seguito a ricorso dei candidati

~non è stato indicato il punteggio minimo utile per conseguire l'idoneità alla selezione in questione.

In tal modo non sono pienamente garantiti i principi di trasparenza, pubblicità, correttezza e imparzialità che l'ente deve comunque assicurare, trattandosi di un bando pubblico. Si provvede, pertanto, a ripristinare i criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN", adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, alle cui previsioni l'ente dovrà attenersi nella selezione dei giovani da avviare al servizio civile nazionale nel progetto in esame;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 09 AGOSTO 2010, N. 8702

**Comune Pavullo nel Frignano – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Comune di Pavullo nel Frignano, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato

dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 9 AGOSTO 2010, N. 8703

**ASP del Delta Ferrarese – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: A casa Alma insieme agli anziani ricordando - II edizione presentato dall'ente: ASP del Delta Ferrarese con le seguenti limitazioni:

-riduzione del numero di posti senza vitto e alloggio da 2 a 0 previsto nella voce 11, atteso che sono state riportate informazioni difformi da quelle caricate nel sistema informatico Helios e complessivamente eccedenti quanto evidenziato alle voci 9 (Numero dei volontari da impiegare nel progetto) e 16;

alla voce 13 (Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo) sono state riportate informazioni difformi da quelle caricate nel sistema informatico Helios. In particolare sono state indicate 30 ore settimanali, anziché le 1400 ore annue riportate in Helios, per cui si provvede a limitare il contenuto cartaceo della suddetta voce, ripristinando in tal modo la dovuta coerenza con quanto evidenziato in Helios e pertanto la voce 13 deve intendersi approvata con l'indicazione di 30 ore settimanali;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 9 AGOSTO 2010, N. 8704

**Comune Porretta Terme – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva del progetto di servizio civile nazionale: Servizio civile volontario: un'opportunità di crescita 2 presentato dall'ente: Comune di Porretta Terme con le seguenti limitazioni:

- eliminazione della richiesta di flessibilità oraria contenuta nella voce 15 "Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio", in quanto trattasi di previsione incoerente con la voce 13 "Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo", che evidenzia l'orario «rigido» di 30 ore settimanali;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 9 AGOSTO 2010, N. 8705

**Provincia di Piacenza - Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Provincia di Piacenza, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 09 AGOSTO 2010, N. 8706

**Comune di Imola – Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Comune di Imola, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maura Forni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI. PROMOZIONE SOCIALE, TERZO SETTORE, SERVIZIO CIVILE 09 AGOSTO 2010, N. 8707

**Comune di Fiorenzuola d'Arda - Valutazione positiva, con limitazioni, dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi del prontuario allegato al DPCM 9 novembre 2009**

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1 la valutazione positiva dei progetti di servizio civile nazionale di cui all'allegato elenco, presentati dall'ente: Comune di Fiorenzuola D'Arda, con le limitazioni a fianco di ciascuno indicate;

2 di inviare la presente determinazione all'ente interessato;

3 di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalla legge 1034/71, come modificata dalla legge 205/00 o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal DPR 1199/71, come modificato dalla legge 205/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maura Forni

### COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito <http://bur.regione.emilia-romagna.it>

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.